



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO
Ufficio Marketing urbano
SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI
Ufficio Bilancio

RELAZIONE e NOTA INTEGRATIVA al BILANCIO CONSOLIDATO 2020



Comune di Trento

Servizio Sviluppo Economico

Ufficio Marketing urbano

Via V. Alfieri, 6 – 38122 – Trento

Tel. 0461 884880

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Ufficio Bilancio

Via Belenzani, 19 – 38122 – Trento

Tel. 0461 884237 – 4353

Sito internet: www.comune.trento.it

e-mail: ufficio.bilancio@comune.trento.it

e-mail: ufficio.marketingurbano@comune.trento.it

Indice generale

1. PROCESSO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO.....	5
La normativa di riferimento.....	5
Criteri di formazione.....	6
2. INDIVIDUAZIONE PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.....	9
BREVE DESCRIZIONE DEI SOGGETTI COMPRESI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	
.....	20
3. OPERAZIONI PRELIMINARI AL CONSOLIDAMENTO.....	25
4. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	27
Immobilizzazioni.....	29
Attivo circolante.....	37
Ratei e risconti attivi.....	40
Fondi per rischi ed oneri.....	41
Trattamento di fine rapporto.....	43
Debiti.....	44
Ratei e risconti e contributi agli investimenti.....	45
Costi e ricavi.....	45
5. OPERAZIONI DI ELISIONE E RETTIFICA.....	48
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e ASIS.....	48
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Azienda Forestale.....	50
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Farmacie Comunali.....	51
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Trentino Mobilità.....	53
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Trentino Trasporti.....	55
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Gruppo Dolomiti Energia.....	56
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Fondazione Haydn.....	62
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Farmacie Comunali e altre società consolidate.....	63
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Gruppo Dolomiti Energia e altre società consolidate	
.....	64
Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico del Comune di Trento.....	69
Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico di ASIS.....	72
Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della società Farmacie Comunali.....	73
Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della società Trentino Mobilità....	73
Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della società Trentino Trasporti....	74
Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico delle società appartenenti al Gruppo	
Dolomiti Energia.....	74
Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della Fondazione Haydn.....	75
6. RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020.....	76
7. ILLUSTRAZIONE VOCI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO.....	101
STATO PATRIMONIALE – ATTIVITÀ.....	101
Immobilizzazioni.....	101
Crediti.....	105
Disponibilità liquide.....	106
Ratei e risconti attivi.....	106
STATO PATRIMONIALE – PASSIVITÀ.....	107
Patrimonio netto.....	107
Fondi per rischi ed oneri.....	107
Fondo trattamento di fine rapporto.....	108
Debiti.....	109
Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti.....	110
CONTO ECONOMICO.....	112
Componenti positivi della gestione.....	112

Componenti negativi della gestione.....	114
Gestione finanziaria.....	116
Gestione straordinaria.....	117
Compensi per amministratori e collegio sindacale.....	117
Strumenti finanziari derivati.....	118
Incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto ai ricavi delle società/enti.....	118

1. PROCESSO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La finalità del bilancio consolidato è quella di “rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate”.

Con la redazione del bilancio consolidato pertanto si rappresenta una realtà contabile più ampia del singolo Comune in termini di attivo e passivo patrimoniale, ricavi e costi di produzione.

La normativa di riferimento

Il “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige” (Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2) e s.m. al comma 4 dell’art. 189 rubricato “Controllo sulle società partecipate non quotate” prevede che i risultati complessivi della gestione dell’ente locale e delle aziende non quotate partecipate siano rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto in base alle modalità previste dalla normativa in materia.

La Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)” all’art. 49 statuisce che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, di cui questa legge costituisce specificazione e integrazione anche in relazione all’ordinamento statutario della Provincia. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del D.Lgs 118/2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. Inoltre, lo stesso articolo 49 individua gli articoli del D.Lgs 267/2000 direttamente applicabili agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento. Il successivo articolo 50 della L.p. 18/2015 individua altresì gli articoli del D.Lgs 267/2000 che dettano principi generali in materia e trovano applicazione in ambito locale.

In particolare, l’art. 151 del D.Lgs 267/2000, rubricato “Principi Generali”, al suo comma 8 stabilisce che entro il 30 settembre l’ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato 4/4 di cui al D. Lgs. n. 118/2011.

L’art. 233-bis “Bilancio Consolidato” del D.Lgs 267/2000 statuisce che il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 ed è redatto secondo lo schema previsto dall’allegato n. 11 del D.Lgs. 118/2011.

Il D.Lgs.118/2011 all’art. 11 bis disciplina il bilancio consolidato prescrivendo che:

- il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
 - a. la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;
 - b. la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- il bilancio consolidato è redatto secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all’allegato 4/4;

- ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II. Gli articoli 11-ter, 11-quater, 11-quinques dello stesso decreto definiscono rispettivamente, ai fini dell'elaborazione del bilancio consolidato, gli enti strumentali, le società controllate e le società partecipate.

Il principio contabile applicato 4/4 di cui al D.Lgs. n. 118/2011, da ultimo modificato con il Decreto ministeriale 1 marzo 2019, definisce i criteri di composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica e del perimetro di consolidamento, le attività da svolgere per la redazione del bilancio consolidato ed i contenuti della relazione sulla gestione contenente la nota integrativa.

Il paragrafo 6 “Principio Finale” di suddetto principio contabile fa espresso rinvio, per quanto non previsto dal documento in oggetto, ai Principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, il riferimento è al principio contabile OIC 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto” emanato nel dicembre 2016 ed aggiornato con gli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017.

La presente relazione illustra pertanto quanto richiesto dalla normativa sopra citata e nello specifico, per quanto attiene alla nota integrativa, dal paragrafo 5 del principio contabile applicato 4/4.

Criteri di formazione

Il Bilancio Consolidato deriva:

- dal Rendiconto 2020 del Comune di Trento che è capogruppo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28 aprile 2021;
- dal Bilancio di Esercizio 2020 di ASIS approvato dal Consiglio di amministrazione in data 29 aprile 2021;
- dal Bilancio di Esercizio 2020 dell'Azienda Forestale approvato dall'assemblea in data 25 giugno 2021;
- dal Bilancio di Esercizio 2020 delle Farmacie Comunali approvato dall'assemblea dei soci in data 3 giugno 2021;
- dal Bilancio di Esercizio 2020 di Trentino Mobilità approvato dall'assemblea dei soci in data 20 maggio 2021;
- dal Bilancio di Esercizio 2020 di Trentino Trasporti approvato dall'assemblea dei soci in data 5 maggio 2021;
- dal Bilancio di Esercizio e consolidato 2020 di Dolomiti Energia Holding S.p.A. approvato dall'assemblea dei soci in data 30 aprile 2021;
- dal Bilancio di Esercizio e consolidato 2020 di Findolomiti Energia S.r.l. approvato dall'assemblea dei soci in data 20 luglio 2021;
- dal Bilancio d'esercizio 2020 della Fondazione Haydn di Bolzano e Trento approvato dal consiglio di amministrazione in data 20 aprile 2021.

La data di chiusura del bilancio del Comune di Trento e delle società oggetto di consolidamento è il 31 dicembre 2020.

Il metodo di consolidamento adottato è il metodo integrale per le società controllate ASIS, Azienda Forestale, Farmacie Comunali e Trentino Mobilità, mentre è stato adottato il metodo proporzionale per la società partecipata Trentino Trasporti, per le società Dolomiti Energia Holding S.p.A. e FinDolomiti Energia S.r.l., nonché per la Fondazione Orchestra Haydn. Nello specifico:

- il gruppo formato dalla capogruppo (Comune di Trento) e dalle società oggetto di consolidamento è considerato come un'unica entità con un reddito ed un patrimonio che formano un solo complesso economico;
- tutte le attività, le passività, i costi e i ricavi del Comune e delle società controllate ASIS, Azienda Forestale, Farmacie Comunali e Trentino Mobilità sono sommate tra loro per l'intero importo;
- tutte le attività, le passività, i costi e i ricavi della società partecipata Trentino Trasporti sono sommate alle attività, passività, costi e ricavi del Comune di Trento per un importo proporzionale alla quota di partecipazione (14,24%);
- tutte le attività, le passività, i costi e i ricavi della fondazione Orchestra Haydn sono sommate alle attività, alle passività, ai costi e ai ricavi del Comune di Trento per un importo proporzionale al numero dei soci del Comune di Trento presenti nell'assemblea della fondazione (20%);
- per le attività, le passività, i costi e i ricavi delle società Dolomiti Energia Holding S.p.A. e FinDolomiti Energia S.r.l. sono state considerate le attività, le passività, i costi e i ricavi del Bilancio consolidato del Gruppo Dolomiti Energia. Le attività, le passività, i costi e i ricavi del Bilancio consolidato del Gruppo Dolomiti Energia sono sommate alle attività, passività, costi e ricavi del Comune di Trento per un importo proporzionale alla quota di partecipazione (23,24592%). A questo proposito si riporta la tabella di calcolo della percentuale di consolidamento:

PARTECIPAZIONE COMUNE DI TRENTO IN FINDOLOMITI	33,33333000
* PARTECIPAZIONE FINDOLOMITI NELLA DOLOMITI HOLDING	47,76520000
=	15,92170000
/	93,59171000
= PARTECIPAZIONE INDIRETTA COMUNE DI TN NELLA DOLOMITI HOLDING	17,01187000
PARTECIPAZIONE DIRETTA COMUNE DI TN NELLA DOLOMITI HOLDING	5,83455000
/	93,59171000
= PARTECIPAZIONE DIRETTA COMUNE DI TN NELLA DOLOMITI HOLDING	6,23405000
PARTECIPAZIONE INDIRETTA COMUNE DI TN NELLA DOLOMITI HOLDING	17,01187000
+ PARTECIPAZIONE DIRETTA COMUNE DI TN NELLA DOLOMITI HOLDING	6,23405000
= PARTECIPAZIONE COMPLESSIVA COMUNE DI TN IN DOLOMITI HOLDING	23,24592000

- si procede poi all'eliminazione delle partite ed operazioni infragruppo;

- si evidenzia nel patrimonio netto e nel risultato economico la pertinenza di terzi per le società controllate.

In particolare operativamente si è provveduto ad effettuare le seguenti operazioni:

- elisione delle partite reciproche riferite a costi, ricavi, debiti e crediti;
- il valore contabile delle partecipazioni detenute dal Comune di Trento è stato eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle società oggetto di consolidamento;
- mantenimento dei principi contabili adottati dalle società oggetto di consolidamento in quanto si ritiene che presentino in modo veritiero la situazione contabile in particolare per ammortamenti, accantonamenti, crediti;
- rettifiche nei casi in cui non vi fosse reciprocità dei costi/ricavi e debiti/crediti in seguito ad applicazione principi diversi.

Si ritiene utile precisare i criteri che sono stati adottati nella redazione del documento:

- il Comune di Trento nella redazione del rendiconto ha utilizzato i principi previsti dall'Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 fatta salva la specificazione di cui al capitolo n. 3;
- le società oggetto di consolidamento invece hanno adottato i criteri civilistici.

Il paragrafo 4.1 del richiamato principio richiede che “nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento non sono tra loro uniformi, se pur corretti, l’uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. Ad esempio può essere necessario procedere alla rettifica dei bilanci per rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti se effettuati con aliquote differenti per le medesime tipologie di beni o gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti. Si ribadisce che è accettabile derogare all’obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difforni sia più idonea a realizzare la rappresentazione veritiera e corretta”.

Si sottolinea a riguardo che si è provveduto nel seguente modo:

- le quote di ammortamento non sono state modificate per uniformare le aliquote in quanto si ritiene più idonea la rappresentazione contabile risultante dai singoli bilanci considerata la natura dei singoli cespiti pertanto soggetti a deperimento differenti;
- gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti non sono stati rettificati in riferimento alle singole normative di riferimento al fine di non alterare i risultati economici.

Si ritiene sostanzialmente che la difformità dei principi contabili utilizzati è accettabile nei seguenti casi:

- se non rilevanti sia in termini quantitativi che qualitativi rispetto al valore consolidato della voce in questione;
- se più idonea a realizzare la rappresentazione veritiera e corretta.

2. INDIVIDUAZIONE PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Con deliberazione di Giunta comunale n. 298 di data 14 dicembre 2020 sono stati aggiornati il Gruppo Amministrazione Pubblica ed il perimetro di consolidamento relativi all'esercizio 2020.

I due elenchi sono stati elaborati a mente delle definizioni statuite dal D.Lgs 118/2011 e dal Principio contabile applicato 4/4 così come vigenti in Provincia di Trento a decorrere dal bilancio consolidato riferito all'esercizio 2019.

Rimandando alla deliberazione di Giunta comunale sopra citata per quanto concerne l'esplicitazione dell'iter logico e delle motivazioni palesate per l'identificazione, nel rispetto delle definizioni dettate dal paragrafo 2¹ del Principio contabile applicato 4/4, dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e della successiva selezione, tra i soggetti di tale Gruppo, di quelli da inserire nel perimetro di consolidamento in quanto ritenuti rilevanti ai sensi del paragrafo 3.1 del richiamato Principio contabile applicato, si riporta di seguito l'elenco dei soggetti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Trento relativo all'esercizio 2020.

1 Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo (*omissis*);

2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'art. 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.;

In continuità con quanto deliberato per gli esercizi 2017 e 2018 ed in assenza di un criterio di tipo quantitativo necessario al fine di individuare con maggiore determinatezza gli "enti strumentali partecipati", si ritiene di includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica gli Enti per i quali ricorrono tutte le seguenti condizioni:

– nei quali il Comune di Trento provveda alla nomina o designazione di propri rappresentanti negli Organi decisionali, pur non sussistendo il requisito del "controllo";

– verso i quali il Comune abbia acquisito la qualità di "socio fondatore";

– nei confronti dei quali il Comune di Trento versi somme a titolo di contributo;

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal Codice civile libro V, titolo V, capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2020 con riferimento all'esercizio 2019 (in Provincia di Trento) la definizione di Società partecipata è estesa anche alle Società nelle quali l'Ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di Società quotata ed indipendentemente dall'affidamento di servizi;

Tabella 1. Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Trento relativo all'esercizio 2020

ENTE/SOCIETA' SEDE	QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL PRINCIPIO CONTABILE 4/4	CAPITALE SOCIALE IN EURO AL 31.12.2020	dati al 31 dicembre 2020				INCLUSIONE NEL GAP	
			% PARTECIPAZIONE DIRETTA DEL COMUNE	PARTECIPAZIONE INDIRETTA		PARTECIPAZIONE TOTALE	SI'	MOTIVAZIONE
				%	PER IL TRAMITE DI			
AZIENDA FORESTALE TRENTO SOPRAMONTE Via Del Maso Smalz 3 38122 Trento	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	FONDO DI DOTAZIONE 1.697.657,85	90,90%			90,90%	SI'	Possesso della maggioranza dei voti esercitabili nell'azienda
AZIENDA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI Via IV Novembre 23/4 38121 Trento	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	FONDO DI DOTAZIONE 3.951.346	100,00%			100%	SI'	Possesso della maggioranza dei voti esercitabili nell'azienda
ASSOCIAZIONE ECOMUSEO ARGENTARIO Via C. Battisti 1 38045 Civezzano	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	28.152	11,76% Il Comune di Trento ha 2 membri su 17 nel Consiglio direttivo			11,76%	SI'	Ente nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione
ASSOCIAZIONE FESTIVAL DI MUSICA SACRA Piazza Domenicani 25 39100 Bolzano	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	85.598	5,55% Il Comune di Trento ha 1 proprio delegato nell'Assemblea generale numero soci 18			5,55%	SI'	Ente nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione
ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE E FILM DELLA MONTAGNA Via Santa Croce 67 38122 Trento	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	161.470	23,08% Il Comune di Trento ha 3 membri su 13 nel Consiglio direttivo			23,08%	SI'	Ente nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione
ASSOCIAZIONE PROGETTO PRIJEDOR Passaggio Zippel Vittorio 6 38122 Trento	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PATRIMONIO NETTO -16.759,55	1,82% Il Comune di Trento ha 1 proprio delegato nell'Assemblea dei soci numero soci 55			1,82%	SI'	Ente nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione
FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTO Via Torre D'Augusto 41 38122 Trento	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	FONDO DI DOTAZIONE 1.418.441	14,29% Il Comune di Trento ha 1 membro su 7 nel Consiglio di Amministrazione			14,29%	SI'	Ente nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione
FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO Via Gilm 1/A 39100 Bolzano	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	FONDO DI DOTAZIONE 3.098.741	20,00% Il Comune di Trento ha 1 membro su 5 nel Consiglio di Amministrazione			20,00%	SI'	Ente nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione
FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	140.000	25% Il Comune di Trento ha 1			25%	SI'	Ente nei cui confronti la capogruppo ha

ENTE/SOCIETA' SEDE	QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL PRINCIPIO CONTABILE 4/4	CAPITALE SOCIALE IN EURO AL 31.12.2020	% PARTECIPAZIONE DIRETTA DEL COMUNE	dati al 31 dicembre 2020		PARTECIPAZIONE TOTALE	INCLUSIONE NEL GAP	
				%	PER IL TRAMITE DI			MOTIVAZIONE
Piazza Santa Maria Maggiore 7 38122 Trento			membro su 4 nel Collegio dei Membri istituzionali e 1 membro su 4 nel Consiglio di indirizzo					una partecipazione
FARMACIE COMUNALI S.P.A. Via Asilo Pedrotti 18 38122 Trento	SOCIETA' CONTROLLATA DIRETTAMENTE	4.964.082	95,42%			95,42%	SI'	Possesso della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea
SANIT SERVICE S.R.L. Via Grazioli 18 38122 Trento	SOCIETA' CONTROLLATA indirettamente	90.000		95,42 %	FARMACIE COMUNALI S.P.A	95,42%	SI'	Possesso della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea
TRENTINO MOBILITÀ S.P.A. Via Brennero 71 38122 Trento	SOCIETA' CONTROLLATA DIRETTAMENTE	1.355.000	82,26%			82,26%	SI'	Possesso della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea
TRENTINO TRASPORTI S.P.A. Via Innsbruck 65 38121 Trento	SOCIETA' PARTECIPATA	31.629.738	14,2365%			14,2365%	SI'	Società a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di SPL
FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L. Via Torre Verde 25 38122 Trento	SOCIETA' PARTECIPATA	18.000.000	33,33%			33,33%	SI'	Quota di partecipazione maggiore al 20%
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A Via Manzoni 26 38068 Rovereto	SOCIETA' PARTECIPATA	411.496.169	5,83%	15,92 %	FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L.	21,75%*	SI'	Società quotata. Quota di partecipazione maggiore al 10%

*Ai fini del consolidamento la percentuale da considerare è del 23,2459% come specificato nei criteri di formazione

In merito al procedimento adottato per definire la quota di partecipazione del Comune di Trento negli enti strumentali partecipati si precisa quanto segue. L'art. 11 ter del D.Lgs 118/2011 definisce i criteri da applicare per individuare la sussistenza di un rapporto di controllo o di partecipazione. Per gli enti strumentali partecipati, tuttavia, né la norma citata né il Principio contabile di riferimento, indicano criteri comuni per la determinazione della percentuale di partecipazione, atteso che per tali soggetti giuridici non esiste una diretta correlazione tra conferimento iniziale di capitale o mezzi e rappresentanza all'interno degli organi decisionali. Il Principio contabile applicato 4/4 detta, però, il metodo di determinazione della quota di partecipazione per l'applicazione del metodo di consolidamento proporzionale qualora si tratti di una fondazione. Così recita infatti il Principio: *“Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione.”* Ai fini della definizione della percentuale di partecipazione del Comune di Trento negli enti strumentali partecipati,

estendendo anche agli altri enti quanto prescritto dal Principio per le fondazioni, è stato applicato, il criterio della rappresentanza all'interno degli organi decisionali rapportando il numero di rappresentanti nominati dal Comune di Trento nel Consiglio di Amministrazione (o altro organo con funzioni equivalenti) rispetto al numero complessivo dei membri che lo compongono; si è fatto quindi riferimento alla proporzione nella distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale competente a definire le scelte strategiche degli enti nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività.

Alla luce delle definizioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e nel Principio contabile applicato 4/4 e delle motivazioni espresse nella deliberazione di Giunta comunale n. 298 di data 14 dicembre 2020 non rientrano nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Trento le società riportate nella tabella sottostante:

Tabella 2. Società escluse dal Gruppo Amministrazione Pubblica

SOCIETA'	MOTIVO ESCLUSIONE
AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.	Società non controllata. Società non a totale partecipazione pubblica e non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.
AZIENDA PER IL TURISMO TRENTO, MONTE BONDONE, VALLE DEI LAGHI S.CONS.A R.L.	Società non controllata. Società non a totale partecipazione pubblica e non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA	Società non controllata. Società che fornisce servizi strumentali – non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	Società non controllata. Società che fornisce servizi strumentali – non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.
INTERBRENNERO S.P.A.	Società non controllata. Società non a totale partecipazione pubblica e non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Società non controllata. Società che fornisce servizi strumentali – non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.
TRENTO FIERE S.P.A. in liquidazione dal 18 settembre 2019 e cancellata dal registro delle imprese in data 30 ottobre 2020	Società non controllata. Società non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.
TRENTO FUNIVIE S.P.A.	Società non controllata. Società non a totale partecipazione pubblica e non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.

Ai fini della delimitazione del perimetro di consolidamento, si riporta di seguito la tabella approvata dalla deliberazione di Giunta comunale n. 298 di data 14 dicembre 2020, dalla quale si evince il ragionamento effettuato. Ai sensi del paragrafo 3.1 del principio contabile applicato 4/4, gli enti e le società del Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere inseriti nel perimetro di consolidamento nei casi di:

- a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.
- b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Secondo lo stesso paragrafo del principio contabile, con riferimento all'esercizio 2019 (in Provincia di Trento) e successivi, sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano una incidenza inferiore al 3 per cento per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici;

Inoltre, la valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2019 in Provincia di Trento, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Inoltre sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerati irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiore all'1% del capitale della società partecipata.

Si riportano quindi i dati contabili necessari al fine di effettuare la valutazione di rilevanza richiesta dalla normativa esposta. Si riportano sia i dati contabili analizzati nella deliberazione sopra richiamata (dati al 31.12.2019 tratti dai bilanci 2019 degli enti/società e dal rendiconto 2019 del Comune) sia, al fine di effettuare l'aggiornamento richiesto dall'ultimo periodo del paragrafo 3.1 del Principio contabile 4/4 e ragionare pertanto sull'esercizio oggetto di consolidamento, i dati relativi al 31.12.2020 tratti dai bilanci/rendiconto 2020.

Tabella 3. Parametri di riferimento

Parametri	Valori del Comune di Trento		Soglia di rilevanza 10%		Soglia di rilevanza 3%	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020
TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE	1.222.304.803	1.243.692.000	122.230.480	124.369.200	36.669.144	37.310.760
PATRIMONIO NETTO	867.816.726	871.008.371	86.781.673	87.100.837	26.034.502	26.130.251
RICAVI CARATTERISTICI ²	174.810.077	175.566.710	17.481.008	17.556.671	5.244.302	5.267.001

² Ai sensi del principio contabile applicato 4/4, "La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente."

Tabella 4. Valutazione ai fini della definizione del perimetro di consolidamento – VALORI 2019**soglia di riferimento per singolo bilancio: 3%**

SOGGETTO	DATI DI BILANCIO 2019						INCLUSIONE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	
	TOTALE ATTIVO		PATRIMONIO NETTO		TOTALE RICAVI CARATTERISTICI ²			
COMUNE DI TRENTO	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%		MOTIVAZIONE
	36.669.144		26.034.502		5.244.302			
AZIENDA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	9.825.897	0,804	4.557.339	0,525	10.411.168	5,956	SI	Ente totalmente partecipato, titolare di affidamenti diretti e per incidenza valore dei ricavi caratteristici
AZIENDA FORESTALE TRENTO SOPRAMONTE	3.274.251	0,268	2.331.446	0,269	2.392.114	1,368	SI	Equiparabile a ente titolare di affidamenti diretti
FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO	5.178.699	0,424	2.624.649	0,302	7.593.787	4,344	SI	Per incidenza valore dei ricavi caratteristici
FARMACIE COMUNALI S.P.A.	15.752.705	1,289	10.179.480	1,173	22.485.534	12,863	SI	Per incidenza valore dei ricavi caratteristici e società <i>in house</i>
TRENTINO MOBILITÀ S.P.A.	5.708.361	0,467	3.808.864	0,439	4.518.177	2,585	SI	Società <i>in house</i>
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	217.206.300	17,770	72.060.832	8,304	111.989.276	64,063	SI	Per incidenza valori e società <i>in house</i>
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. (dati bilancio d'esercizio)	954.562.727	78,095	537.593.479	61,948	40.410.931	23,117	SI	Per incidenza valori
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. (dati bilancio consolidato)	2.159.800.000	176,699	1.111.785.000	128,113	1.449.763.000	857,336	SI	Per incidenza valori
FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L. (dati bilancio d'esercizio)	220.836.357	18,067	220.765.239	25,439	0	0,000	SI	Per incidenza valori totale attivo e patrimonio netto
FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L. (dati bilancio consolidato)	2.160.050.000	176,719	1.115.164.000	128,502	1.449.763.000	857,336	SI	Per incidenza valori

soglia di riferimento per sommatoria bilanci irrilevanti: 10%

SOGGETTO	DATI DI BILANCIO 2019						INCLUSIONE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
	TOTALE ATTIVO		PATRIMONIO NETTO		TOTALE RICAVI CARATTERISTICI ²		
COMUNE DI TRENTO	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	
	122.230.480		86.781.673		17.481.008		
ASSOCIAZIONE ECOMUSEO ARGENTARIO	69.829	0,006	29.924	0,003	186.111	0,106	NO
ASSOCIAZIONE FESTIVAL DI MUSICA SACRA *	60.594	0,005	-43.023	-0,005	142.227	0,081	NO
ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE FILM DELLA MONTAGNA, ESPLORAZIONE, AVVENTURA, CITTA' DI TRENTO	348.569	0,029	165.013	0,019	923.847	0,528	NO
ASSOCIAZIONE PROGETTO PRIJEDOR *	115.105	0,009	-16.760	-0,002	199.417	0,114	NO
FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTINO	7.903.166	0,647	1.334.959	0,154	3.273.801	1,873	NO
FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI	2.148.489	0,176	610.519	0,070	2.902.298	1,660	NO
SANIT SERVICE S.R.L.	650.078	0,053	352.556	0,041	769.057	0,440	NO
SOMMATORIA	11.295.830	0,924	2.492.971	0,287	8.396.758	4,803	

*in base al paragrafo 3.1 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato che dispone che "in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrelevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti", il valore negativo del patrimonio netto non è confluito nella sommatoria né del valore assoluto del patrimonio netto né della percentuale ai fini della valutazione del superamento o meno della soglia del 10%

Tabella 4.bis Valutazione ai fini della definizione del perimetro di consolidamento – VALORI 2020**soglia di riferimento per singolo bilancio: 3%**

SOGGETTO	DATI DI BILANCIO 2020						INCLUSIONE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	
	TOTALE ATTIVO		PATRIMONIO NETTO		TOTALE RICAVI CARATTERISTICI ²			
	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%		MOTIVAZIONE
	37.310.760		26.130.251		5.267.001			
AZIENDA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	10.484.816	0,843	5.176.021	0,594	10.115.717	5,762	SI	Ente totalmente partecipato, titolare di affidamenti diretti e per incidenza valore dei ricavi caratteristici
AZIENDA FORESTALE TRENTO SOPRAMONTE	3.922.628	0,315	2.566.974	0,295	2.170.927	1,237	SI	Equiparabile a ente titolare di affidamenti diretti
FONDAZIONE	5.681.720	0,457	2.905.415	0,334	6.522.303	3,715	SI	Per incidenza valore dei ricavi

HAYDN DI BOLZANO E TRENTO								caratteristici
FARMACIE COMUNALI S.P.A.	16.613.286	1,336	10.610.096	1,218	24.149.681	13,755	SI	Per incidenza valore dei ricavi caratteristici e società <i>in house</i>
TRENTINO MOBILITÀ S.P.A.	5.998.387	0,482	4.228.486	0,485	3.544.106	2,019	SI	<i>Società in house</i>
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	241.543.261	19,421	72.069.268	8,274	100.564.062	57,280	SI	Per incidenza valori e società <i>in house</i>
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. (dati bilancio d'esercizio)	1.015.481.482	81,651	569.324.192	65,364	41.154.570	23,441	SI	Per incidenza valori
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. (dati bilancio consolidato)	2.319.348.000	186,489	1.198.225.000	137,568	1.397.413.000	795,944	SI	Per incidenza valori
FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L. (dati bilancio d'esercizio)	220.934.336	17,764	220.909.589	25,363	2	0,00	SI	Per incidenza valori totale attivo e patrimonio netto
FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L. (dati bilancio consolidato)	2.319.696.000	186,517	1.201.748.000	137,972	1.397.413.000	795,944	SI	Per incidenza valori

soglia di riferimento per sommatoria bilanci irrilevanti: 10%

SOGGETTO	DATI DI BILANCIO 2020						INCLUSIONE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
	TOTALE ATTIVO		PATRIMONIO NETTO		TOTALE RICAVI CARATTERISTICI ²		
COMUNE DI TRENTO	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	
	124.369.200		87.100.837		17.556.671		
ASSOCIAZIONE ECOMUSEO ARGENTARIO	86.745	0,007	38.002	0,004	195.265	0,111	NO
ASSOCIAZIONE FESTIVAL DI MUSICA SACRA*	64.384	0,005	-32.638	-0,004	100.058	0,057	NO
ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE FILM DELLA MONTAGNA, ESPLORAZIONE, AVVENTURA, CITTA' DI TRENTO	471.724	0,038	173.250	0,020	875.557	0,499	NO
ASSOCIAZIONE PROGETTO PRIJEDOR *	97.075	0,008	-14.615	-0,002	300.156	0,171	NO
FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTINO	7.945.581	0,639	1.339.566	0,154	3.251.705	1,852	NO
FONDAZIONE FRANCO	1.853.843	0,149	611.044	0,070	2.508.514	1,429	NO

DEMARCHI							
SANIT SERVICE S.R.L.	549.266	0,044	300.596	0,035	682.458	0,389	NO
SOMMATORIA	11.068.618	0,890	2.462.458	0,283	7.913.713	4,508	

*in base al paragrafo 3.1 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato che dispone che "in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrelevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti", il valore negativo del patrimonio netto non è confluito nella sommatoria né del valore assoluto del patrimonio netto né della percentuale ai fini della valutazione del superamento o meno della soglia del 10%

Dalle tabelle sopra riportate si evince che il perimetro di consolidamento del Comune di Trento relativo all'esercizio 2020, anche alla luce dei valori di bilancio delle società ed aziende riferite al 2020 comprende, oltre al Comune stesso in veste di capogruppo, i seguenti enti/società:

- AZIENDA FORESTALE TRENTO – SOPRAMONTE AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE
- AZIENDA SPECIALE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
- FARMACIE COMUNALI S.P.A.
- TRENTINO MOBILITA' S.P.A.
- TRENTINO TRASPORTI S.P.A.
- DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.*
- FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L.
- FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO

*Il gruppo Dolomiti Energia ai fini del consolidamento peraltro è composto dalle seguenti società:

DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. capogruppo

SOCIETA' CONTROLLATE E CONSOLIDATE DA DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. CON IL METODO INTEGRALE:

SOCIETA' CONTROLLATE E CONSOLIDATE DA DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.p.A. CON IL METODO INTEGRALE:	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DI DOLOMITI ENERGIA HOLDING - ANNO 2019	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DI DOLOMITI ENERGIA HOLDING - ANNO 2020	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI TRENTO TRAMITE FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L. E DOLOMITI ENERGIA HOLDING - ANNO 2019	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI TRENTO TRAMITE FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L. E DOLOMITI ENERGIA HOLDING - ANNO 2020
Dolomiti energia solutions s.r.l.	100,0000%	100,0000%	23,6710%	23,2459%
Novareti S.p.A.	100,0000%	100,0000%	23,6710%	23,2459%
Dolomiti ambiente s.r.l.	100,0000%	100,0000%	23,6710%	23,2459%
Dolomiti GNL s.r.l.	100,0000%	100,0000%	23,6710%	23,2459%
Dolomiti energia Hydro Power s.r.l. (ex Centraline Trentine s.r.l.)	100,0000%	100,0000%	23,6710%	23,2459%
Dolomiti energia S.p.A.	83,0300%	83,0300%	19,6540%	19,3011%
Set distribuzione S.p.A.	69,6000%	69,6000%	16,4750%	16,1791%
Dolomiti Energia Trading S.p.A.	98,7200%	98,7200%	23,3680%	22,9484%
Dep. Trentino centrale s. cons. a r.l.	57,0000%	57,0000%	13,4925%	13,2502%
Hydro Dolomiti Energia s.r.l. (tramite Hydro Investments Dolomiti Energia s.r.l. nel 2019)	100,0000%	60,0000%	23,6710%	13,9475%
Hydro Investments Dolomiti Energia s.r.l.	60,0000%		14,2026%	0,0000%
Dolomiti edison energy s.r.l. (fino al 30.6.2020 consolidata con il metodo del patrimonio netto. Dal 1.7.2020 consolidata con il metodo integrale)	51,0000%	51,0000%	12,0722%	11,8554%
SOCIETA' COLLEGATE E CONSOLIDATE DA DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.p.A. CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO:				
Giudicarie gas S.p.A.	43,3500%	43,3500%	10,2614%	10,0771%
A.g.s. S.p.A.	20,0000%	20,0000%	4,7342%	4,6492%
Bio Energia Trentino s.r.l.	24,9000%	24,9000%	5,8941%	5,7882%
Pvb power bulgaria A.D.	23,1300%	23,1300%	5,4751%	5,3768%
S.f. energy s.r.l.	50,0000%	50,0000%	11,8355%	11,6230%
Neogy s.r.l.	50,0000%	50,0000%	11,8355%	11,6230%
IviGnl	50,0000%	50,0000%	11,8355%	11,6230%

BREVE DESCRIZIONE DEI SOGGETTI COMPRESI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

AZIENDA FORESTALE TRENTO – SOPRAMONTE AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE

La costituzione dell'Azienda speciale consorziale "Azienda Forestale Trento-Sopramonte" è stata decisa dal Comune di Trento con deliberazione consiliare d.d. 1.3.1954 n. 3247/9 e dall'Amministrazione separata degli Usi Civici (A.S.U.C.) di Sopramonte, con deliberazione d.d. 18.3.1954 n. 4 per la gestione tecnica ed economica del patrimonio silvo-pastorale degli Enti consorziati. L'ente, costituito ai sensi dell'art. 155 del R.D. n. 3267 del 1923 è stato riconosciuto con Decreto Commissario del Governo 6.10.1954 n. 22579/III/b ed è dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa e gestionale e di proprio statuto. L'Azienda ha iniziato ad operare il primo gennaio 1955.

L'Azienda ha per scopo la gestione tecnica ed economica del patrimonio agro-silvo-pastorale degli enti consorziati, delle risorse naturali e ambientali, nonché la promozione della salvaguardia, tutela, gestione e valorizzazione delle risorse territoriali di proprietà, comunque appartenenti o comunque in possesso dei consorziati. La gestione dei beni è curata con criteri di economicità.

Rientrano tra i settori operativi, inoltre, la sistemazione e la razionalizzazione della viabilità forestale, la riqualificazione degli edifici rurali e la realizzazione di interventi rivolti alla promozione della fruizione turistico-ricreativa ambientale, nonché la tutela dell'esercizio dei diritti d'uso civico esistenti sul territorio a vantaggio delle varie comunità frazionali.

L'Azienda svolge inoltre il servizio di custodia forestale, ai sensi della L.P. 11/2007 e Relativo regolamento attuativo, nella zona di vigilanza n. 35 individuata dalla Giunta provinciale con delibera d.d. 21 luglio 2017 n. 1148, che comprende il territorio del Comune di Trento e dei Comuni di Cimone, Aldeno e Garniga Terme.

AZIENDA SPECIALE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

L'Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi è stata costituita con deliberazione consiliare n. 155 di data 18 novembre 1997, in base alla L.R. 1/1993, art. 44, comma 3, lettera c) con un capitale di dotazione iniziale di euro 77.468,53. Con la stessa deliberazione sono stati approvati lo Statuto ed il Disciplinare di servizio. Dal primo febbraio 1998 all'Azienda è stato affidato il servizio pubblico di gestione degli impianti sportivi comunali. Il vigente contratto di servizio, con scadenza al 31 dicembre 2023, è stato approvato con deliberazione consiliare n. 147 di data 21 novembre 2017.

L'Azienda Speciale, interamente posseduta dal Comune di Trento, ha per scopo:

- la gestione, la conduzione e la manutenzione ordinaria, diretta o indiretta, degli impianti e delle strutture sportive, di proprietà o di terzi, nonché tutti i connessi servizi strumentali;
- l'acquisizione, la costruzione e la manutenzione straordinaria di impianti sportivi e di strutture idonee allo svolgimento di manifestazioni sportive;
- l'ottimizzazione degli utilizzi degli impianti sportivi, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dal Consiglio comunale.

FARMACIE COMUNALI S.P.A.

Farmacie comunali S.p.A. è stata costituita con deliberazione del Consiglio comunale n. 149 del 13.11.1997, ai sensi dell'art. 9 della L. 475/1968 come modificata dalla L. 362/1991, con la revoca della ex Azienda farmaceutica municipalizzata. A partire dal 2011 Farmacie comunali è una società in house ed è totalmente pubblica per effetto dell'uscita dalla compagine dei farmacisti, già soci di minoranza, perfezionata nel 2016.

La società si occupa della gestione delle farmacie comunali, della distribuzione all'ingrosso di prodotti ed articoli vari collegati con il servizio farmaceutico e dell'attività di educazione socio-sanitaria rivolta al pubblico.

L'assemblea straordinaria di data 19 dicembre 2017 ha deliberato le modifiche statutarie necessarie per adeguare l'assetto societario alla normativa sopravvenuta inerente alle società a controllo pubblico (disciplina degli organi amministrativi e di controllo) e alla configurazione dei presupposti legittimanti un affidamento in house. Successivamente è stata stipulata una convenzione tra i Comuni soci per la gestione della società con la quale è stato formalizzato l'esercizio del controllo analogo congiunto che si esplica in una prospettiva ex ante, concomitante ed ex post per rendere effettivo il potere di coordinamento e di controllo da parte della compagine pubblica. Con deliberazione n. 31 del 21 marzo 2021 la convenzione è stata modificata accogliendo le indicazioni dell'ANAC ai fini dell'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 192 del D.Lgs. 50/2016.

Per il Comune di Trento la società gestisce 10 farmacie comunali, 9 delle quali sono state affidate con convenzione di data 23 gennaio 1998 per la durata di 99 anni mentre con deliberazione del Consiglio comunale di data 26 settembre 2018 n. 116 è stato rinnovato alla società l'affidamento della gestione della sede farmaceutica n. 28 di Cognola. L'affidamento di quest'ultima sede farmaceutica scadrà il 31 dicembre 2040 e prevede una nuova e diversa modalità di regolamentazione dei rapporti economici – finanziari - patrimoniali tra il Comune e la società.

TRENTINO MOBILITA' S.P.A.

Trentino Mobilità S.p.A. è una società in house, totalmente pubblica, nata dall'evoluzione della ex Trentino Parcheggi S.p.A., costituita nel 1998 dal Comune e da ACI. L'attuale denominazione sociale è stata assunta nel 2006, in considerazione dell'ampliamento progressivo delle attività svolte.

Trentino Mobilità si occupa della gestione della sosta su strada e di altri servizi legati alla mobilità. Rientrano nell'oggetto sociale, più specificamente: la gestione della sosta a raso su strada e piazze; la progettazione e l'installazione di sistemi per la regolamentazione della sosta; la progettazione, la costruzione, l'ampliamento, la commercializzazione e la gestione di parcheggi, autorimesse, autosilos ed immobili in genere, compresi parcheggi per biciclette e ciclomotori; l'esercizio del controllo delle soste dei veicoli, compresa la gestione dei parcometri e dei parcheggi in genere; lo studio e la realizzazione di sistemi tecnologici per la gestione integrata dell'accesso e del pagamento dei servizi; la prestazione di servizi e la fornitura di mezzi organizzativi nei confronti di enti, pubbliche amministrazioni e terzi, rivolti all'impiego dei mezzi di trasporto, quali ad esempio il rilascio di permessi o altri titoli di sosta o di viaggio; la promozione e l'esecuzione di studi volti ad analizzare e risolvere le problematiche riguardanti la mobilità di persone e merci e in generale l'utilizzo delle aree urbane; lo svolgimento di attività nel

settore della logistica integrata urbana e la distribuzione di merci; l'educazione e la promozione dell'uso corretto e funzionale dei veicoli, dei servizi di trasporto pubblici e privati, dei parcheggi e dei relativi impianti e sistemi tecnologici.

L'assemblea straordinaria di data 19 dicembre 2017 ha deliberato le modifiche statutarie necessarie per adeguare l'assetto societario alla normativa sopravvenuta inerente alle società a controllo pubblico (disciplina degli organi amministrativi e di controllo) e alla configurazione dei presupposti legittimanti un affidamento in house. Successivamente è stata stipulata una convenzione di controllo analogo tra gli enti pubblici soci per la gestione della società con la quale è stato formalizzato l'esercizio del controllo analogo congiunto che si esplica in una prospettiva ex ante, concomitante ed ex post per rendere effettivo il potere di coordinamento e di controllo da parte della compagine pubblica.

Con deliberazione consiliare n. 68 di data 19 maggio 2016 il Comune di Trento ha affidato alla società il servizio di gestione e controllo della sosta a pagamento e altri servizi connessi alla mobilità urbana comprendenti la realizzazione e la gestione delle infrastrutture destinate ad autorimesse e parcheggi, le funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta nonché la gestione unitaria delle autorizzazioni di circolazione nel comune di Trento. La convenzione adottata con la deliberazione richiamata e sottoscritta il 25 luglio 2016 ha durata di sette anni e quindi i servizi saranno gestiti dalla società fino al 30 giugno 2023.

Con deliberazione consiliare d.d. 4 marzo 2020, n. 35, nell'ambito degli impegni assunti con l'adesione al Progetto europeo H2020 Stardust, è stata affidata alla Società la realizzazione, in via sperimentale fino al 31 dicembre 2022, del progetto "Logistica ultimo miglio", che consiste nell'organizzazione di un centro di distribuzione urbana delle merci finalizzato alla consegna finale in centro città con mezzi elettrici.

TRENTINO TRASPORTI S.P.A.

Trentino Trasporti S.p.A. è una società a capitale prevalentemente pubblico (94,7483% del capitale sociale al 31/12/2020) che presenta una quota esigua (0,0015% del capitale sociale al 31/12/2017) in mano a soggetti privati, privi peraltro di potere di veto e di esercizio di un'influenza determinante³. Si tratta di una società di sistema (ai sensi della LP 3/2006) configurata secondo il modello in house, dotata pertanto di una convenzione di governance per l'esercizio del controllo analogo congiunto sottoscritta da tutti i soci pubblici, tra i quali la Provincia Autonoma di Trento che detiene una partecipazione pari al 80,0447% e il Comune di Trento con una quota pari al 14,2365% al 31/12/2019.

Ai sensi dello statuto, come risultante dalle modifiche apportate dall'assemblea straordinaria di data 27/11/2017 anche per adeguamento al D.Lgs 175/2016 ed alla L.P. 19/2016, rientrano nell'oggetto sociale :

- la gestione, manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, ed in particolare la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica;
- l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario e la manutenzione di quest'ultimo;
- la realizzazione di rimesse e la gestione di sistemi di infomobilità;
- la realizzazione e gestione di parcheggi intermodali nonché la realizzazione e la gestione tecnica di impianti funiviari per il trasporto pubblico ;

³ Pertanto, ai fini dell'elaborazione del Bilancio Consolidato, la società è stata considerata "a totale partecipazione pubblica" e quindi è stata classificata come "società partecipata".

- la gestione del servizio pubblico aeroportuale (Aeroporto G.Caproni)

La società costituisce inoltre lo strumento di sistema degli enti pubblici soci per la gestione del trasporto pubblico locale, svolgendo a tal fine l'esercizio di linee ferroviarie (linea Trento-Malé-Mezzana e in parte linea Valsugana), di impianti a fune (Funivia Trento-Sardagna) e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica, nonché la gestione del trasporto su strada di persone e di merci.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 84 di data 19 giugno 2019 il Comune di Trento ha affidato alla società la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano su gomma e a fune nonché il servizio di trasporto pubblico turistico (skibus e navetta Trento - Monte Bondone) fino al 30 giugno 2024.

DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.

La società nasce con la denominazione di Trentino Servizi S.p.A. il 2 luglio 1998 con una partecipazione paritetica di S.I.T. p.A. e A.S.M. S.p.A. di Rovereto (50%) con l'obiettivo di gestire in maniera integrata e coordinata i servizi pubblici (acqua, gas, energia, igiene ambientale) delle due città, costituenti il bacino più importante dell'intera provincia.

In data 2 dicembre 2002 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati S.p.A. di Rovereto e della Società Industriale Trentina p.A. nella Trentino Servizi S.p.A..

Al termine di un processo iniziato nel corso del 2008, il 12 marzo 2009 è stato siglato l'atto di fusione per incorporazione di Dolomiti Energia S.p.A. in Trentino Servizi S.p.A.. La società post - fusione ha assunto la denominazione sociale di Dolomiti Energia S.p.A. ed è subentrata a Trentino Servizi S.p.A. nei contratti e nelle convenzioni in essere con il Comune di Trento, per la gestione dei servizi pubblici già affidati.

A partire dal 1° maggio 2016 la società ha cambiato denominazione in Dolomiti Energia Holding S.p.A..

La società ha concluso nel 2017 la quotazione di strumenti finanziari diversi dalle azioni che non hanno comportato variazioni all'assetto societario. I Subordinated Floating Rate Notes due 2022 di Dolomiti Energia Holding S.p.a. sono stati ammessi alla quotazione ufficiale sulla borsa irlandese con effetto dal 14 luglio 2017.

Dolomiti Energia Holding S.p.A. è pertanto una società a prevalenza pubblica che ha per finalità l'organizzazione dei mezzi tecnici, economici, finanziari ed umani per la progettazione, la costruzione e la gestione di impianti, nonché l'assunzione, la gestione e l'esercizio dei servizi nei settori energetico, ecologico e delle telecomunicazioni, nei comuni della Regione Trentino - Alto Adige ed in ogni altra località di proprio interesse anche all'estero. Dette attività possono essere svolte sia per conto proprio che per conto terzi. La società consegue lo scopo sociale operando sia in via diretta che attraverso società controllate e/o collegate; pertanto è parte integrante dell'oggetto sociale la detenzione di partecipazioni, anche di maggioranza, in altre società di servizi e ciò nei limiti e con l'osservanza delle norme in materia.

Il servizio di igiene urbana del Comune di Trento è affidato a Dolomiti Ambiente S.r.l. (controllata di Dolomiti Energia Holding S.p.A.), il servizio idrico a Novareti S.p.A. (controllata di Dolomiti Energia Holding S.p.A.) e il servizio di distribuzione dell'energia elettrica a Set Distribuzione S.p.A. (controllata di Dolomiti Energia Holding S.p.A.).

FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L.

FinDolomiti Energia S.r.l. è stata costituita il 19 marzo 2009 sulla base dell'accordo d'investimento sottoscritto il 21 ottobre 2008 dai soci fondatori Comune di Trento con il Comune di Rovereto e Tecnofin Trentina S.p.A. ora Trentino Sviluppo S.p.A. (società controllata al 100% dalla Provincia Autonoma di Trento). Tutti e tre i soci hanno conferito nella costituenda società una quota paritetica di azioni di Dolomiti Energia S.p.A., pari a n. 65.517.321 azioni, in esecuzione dell'Accordo di Investimento, approvato con deliberazione del Consiglio comunale d.d. 26 novembre 2008, n. 120. Le finalità dell'Accordo sono:

- garantire e consolidare il controllo pubblico su Dolomiti Energia S.p.A. (ora Dolomiti Energia Holding S.p.A.);
- attribuire ad un solo soggetto il ruolo di interlocutore con gli altri soci non pubblici di Dolomiti Energia Holding S.p.A., semplificando così la struttura di governance e rendendola compatibile con futuri allargamenti della base azionaria nonché con una successiva eventuale quotazione su mercati regolamentati;
- consentire un'adequata rappresentanza a tutti i soggetti coinvolti, in particolare ai soci pubblici di minori dimensioni;
- consentire l'assunzione di un impegno reciproco in ordine alle scelte di distribuzione dei dividendi nella società post-fusione tale da garantire un maggiore ritorno economico sul territorio.

Findolomiti Energia s.r.l. ha infatti ad oggetto esclusivo la detenzione e l'amministrazione della partecipazione azionaria nella società Dolomiti Energia Holding S.p.A. e l'esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali ad essa conseguenti.

La partecipazione del Comune di Trento alla società garantisce il controllo pubblico di Dolomiti Energia Holding S.p.A. in accordo con gli altri due attuali soci (Comune di Rovereto e Trentino Sviluppo S.p.A.).

FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO

La fondazione Haydn di Bolzano e Trento si occupa della diffusione della cultura musicale nelle province di Trento e Bolzano per mezzo della gestione dell'orchestra stabile professionale Haydn.

3. OPERAZIONI PRELIMINARI AL CONSOLIDAMENTO

Ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2020, ai soggetti compresi nel perimetro di consolidamento in data 24 dicembre 2020, prot. n. 303106 è stata inviata la delibera della Giunta Comunale n. 298 di data 14/12/2020, e successivamente in data 31 maggio 2021, prot. n. 144263 sono state trasmesse le linee guida e le direttive del Responsabile del Servizio Sviluppo economico studi e statistica per l'acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie per la redazione del Bilancio Consolidato.

Nel dettaglio, ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento è stato chiesto di trasmettere:

- le informazioni relative alle operazioni effettuate tra ciascun ente ed il Comune di Trento nonché tra ciascun ente e tutti gli altri soggetti inclusi nel perimetro. Tali operazioni reciproche infragruppo hanno rilevato sia la dimensione economica (costi-ricavi; proventi-oneri; utili e perdite conseguenti a operazioni infragruppo), sia la dimensione patrimoniale (crediti-debiti), sia gli interventi straordinari (cessioni di beni durevoli, acquisto/cessione di partecipazioni);
- l'indicazione separata dei tributi e dei corrispettivi di natura patrimoniale versati al Comune di Trento, quali IMIS e Imposta sulla pubblicità;
- le informazioni richieste dal Paragrafo 5 del Principio contabile applicato 4/4 da inserire nella nota integrativa.

Inoltre, è stata inoltrata a tutti i soggetti del perimetro di consolidamento una tabella con la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati dal Comune di Trento per la predisposizione dello Stato Patrimoniale ed è stato richiesto a tutti i suddetti soggetti di indicare i criteri di valutazione adottati nella redazione dei rispettivi bilanci e le motivazioni in merito alle eventuali discordanze rispetto ai criteri del Comune.

I bilanci delle società e degli enti, la cui data di chiusura è il 31 dicembre 2020, sono stati approvati rispettivamente da :

- Farmacie Comunali S.p.A. dall'assemblea dei soci in data 3 giugno 2021;
- Trentino Mobilità S.p.A. dall'assemblea dei soci in data 20 maggio 2021;
- ASIS dal Consiglio di amministrazione in data 29 aprile 2021;
- Trentino Trasporti S.p.A. dall'assemblea dei soci in data 5 maggio 2021;
- Azienda forestale Trento e Sopramonte, rendiconto finanziario ed economico patrimoniale, dall'assemblea in data 25 giugno 2021;
- Dolomiti Energia Holding S.p.A. dall'assemblea dei soci in data 30 aprile 2021;
- Findolomiti Energia S.r.l. dall'assemblea dei soci in data 20 luglio 2021;
- Fondazione Haydn di Bolzano e Trento dal consiglio di amministrazione in data 20 aprile 2021.

Tutta la documentazione richiesta è stata ufficialmente trasmessa da:

- ASIS in data 30 giugno 2021 prot. 172418;
- Azienda forestale Trento e Sopramonte in data 29 giugno 2021 prot. 170258;
- Farmacie Comunali S.p.A. in data 14 luglio 2021 prot. 186017;
- Trentino Mobilità S.p.A. in data 6 luglio 2021 prot. 177352;

- Trentino Trasporti S.p.A. in data 15 luglio 2021 prot. 186929;
- Gruppo Dolomiti Energia in data 12 agosto 2021 prot. 212143;
- Fondazione Orchestra Haydn in data 4 giugno 2021 prot. 148841.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Comune di Trento	La redazione del Rendiconto della gestione anno 2019 del Comune di Trento è stata effettuata applicando il principio n. 4/3 allegato al D. Lgs. n. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”.
ASIS	<p>Il bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2020 è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..</p> <p>I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.</p>
Farmacie Comunali	<p>I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.</p> <p>Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.</p> <p>La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.</p> <p>L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.</p> <p>In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).</p> <p>La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.</p>
Gruppo Energia	<p>Dolomiti I criteri adottati per la redazione del bilancio consolidato sono gli International Financial Reporting Standards (“IFRS”) emanati dall’International Accounting Standard Board (“IASB”) adottati dall’Unione Europea (“UE IFRS” oppure “Principi Contabili Internazionali”) per la redazione dei bilanci delle società aventi titolo di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea. A seguito del suddetto Regolamento Europeo, il 28 febbraio 2005 è stato emesso il Decreto Legislativo n. 38, successivamente modificato dal Decreto Legge n. 91 del 24 giugno 2014, con il quale è stata disciplinata, tra l’altro, la facoltà, per le società non quotate, di adottare i Principi Contabili Internazionali per la redazione del loro bilancio consolidato.</p> <p>Il Gruppo ha deciso di avvalersi di detta opzione per la predisposizione del proprio consolidato al 31 dicembre 2016, identificando quale data di transizione agli IFRS il 1° gennaio 2015 (la “Data di Transizione”). Inoltre il 14 luglio 2017 la Capogruppo Dolomiti Energia Holding Spa ha concluso le operazioni di quotazione presso il mercato regolamentato irlandese (Irish Stock Exchange) di un prestito obbligazionario già in essere per un importo residuo di nominali euro 5 milioni, assumendo la qualifica di Ente di Interesse Pubblico (EIP) e pertanto</p>

con obbligo di redazione dei propri bilanci conformemente ai principi UE IFRS. Il Bilancio Consolidato è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale e sulla base del criterio convenzionale del costo storico, ad eccezione di alcune poste contabili che sono rilevate al fair value, in accordo con le disposizioni contenute nei Principi Contabili Internazionali.

Il presente Bilancio d'esercizio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli UE IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Relativamente agli impatti della pandemia Covid-19, oltre a quanto più dettagliatamente commentato in Relazione sulla Gestione, nell'analisi delle stime e delle assunzioni che caratterizzano i valori di bilancio sono stati considerati gli effetti dell'emergenza sanitaria in atto ed i valori di bilancio riflettono gli eventuali impatti. Gli effetti sull'attività della Società sono stati descritti nella Relazione sulla Gestione; allo stato attuale non sono stati individuati rischi specifici conseguenti alla pandemia Covid-19 che possono incidere sulla capacità della Società di adempiere ai propri impegni.

Trentino Mobilità

Il bilancio al 31/12/2020 è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Trentino Trasporti

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio sono stati adeguati ai nuovi principi contabili.

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è il passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

Comune di Trento

I costi capitalizzati sono iscritti applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC: "Le immobilizzazioni immateriali". La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi) è quella quinquennale prevista dall'art. 2426 n. 5 del Codice Civile.

Le migliorie su immobili di terzi in locazione (manutenzione straordinaria su beni di terzi) sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua dell'affitto. (D.Lgs 118/2011 all. n. 4/3 – 6.1.1).

ASIS

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi ammortamento e delle svalutazioni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali qualora non separabili dai beni stessi (ossia qualora non possano avere una loro autonoma funzionalità); altrimenti sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella specifica categoria di appartenenza. L'ammortamento di tali costi viene effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di scadenza contrattuale per la messa a disposizione dei beni di terzi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Non sono state iscritte poste, nella categoria delle immobilizzazioni immateriali, per le quali sia previsto dal Codice Civile il consenso dell'Organo di Revisione Legale.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita

alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che sulle immobilizzazioni immateriali non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

Azienda Forestale	<p>Le immobilizzazioni immateriali sono caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.</p> <p>La voce “Immobilizzazioni in corso” coincide con gli incrementi delle immobilizzazioni relativi agli inventari extra contabili; tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale attivo risulta rilevata una quota di immobilizzazioni in corso in quanto la matrice di correlazione Arconet prevede la rilevazione di tutti gli impegni del titolo 2, mentre l’aggiornamento del patrimonio è stato fatto sulla base dei mandati. Tale posta sarà conciliata con l’incremento delle immobilizzazioni nell’esercizio successivo.</p>
Farmacie Comunali	<p>Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.</p> <p>I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.</p> <p>Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.</p> <p>Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.</p>
Gruppo Energia	<p>Dolomiti I “Beni in concessione” rappresentano il diritto del Gruppo ad utilizzare i beni in concessione per la gestione del servizio di distribuzione dell'energia elettrica attraverso la controllata SET Distribuzione S.p.A. e dei servizi di distribuzione del gas e dell'acqua attraverso la controllata Novareti S.p.A. nei comuni di competenza del Trentino. Il metodo adottato è il c.d. Metodo dell'attività immateriale, ovvero tenendo in considerazione i costi sostenuti per la progettazione e la costruzione dei beni con obbligo di restituzione al termine della concessione. Il valore corrisponde al “fair value” dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati, nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23, durante la fase di costruzione. Il fair value dei servizi di costruzione è determinato sulla base dei costi effettivamente sostenuti maggiorati di un mark up rappresentativo della miglior stima circa la remunerazione dei costi interni per l'attività di direzione lavori e progettazione svolta dal Gruppo, pari al mark up che un general constructor terzo richiederebbe per svolgere la medesima attività, così come previsto dall'IFRIC 12. La logica di determinazione del fair value discende dal fatto che il concessionario deve applicare in quanto previsto dall'IFRS 15 e per tanto se il fair value dei servizi ricevuti non può essere determinato con attendibilità, il</p>

ricavo è calcolato sulla base del fair value dei servizi di costruzione effettuati. Le attività per servizi di costruzione in corso alla data di chiusura del bilancio sono valutate sulla base dello stato di avanzamento lavori in accordo con l'IFRS 15 e tale valutazione confluisce nella voce di conto economico "Ricavi per lavori su beni in concessione".

Poiché si presuppone che i benefici futuri del bene verranno utilizzati dal concessionario, i beni in concessione vengono ammortizzati lungo la durata stimata della concessione o, nel caso in cui le concessioni siano scadute, lungo la durata del periodo previsto tra la data di chiusura del bilancio e l'emissione del nuovo bando di gara per l'affidamento della concessione. Per la concessione della distribuzione del gas naturale, la data entro al quale doveva essere esperita la gara d'ambito è stata prorogata ulteriormente dalla stazione appaltante (Provincia Autonoma di Trento) di 12 mesi, dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2020. Gli ammortamenti relativi ai beni in concessione sono stati quindi determinati in considerazione di questo arco temporale prendendo in considerazione il VIR (Valore Industriale Residuo) stimato al 31 dicembre 2020. Il valore da ammortizzare è costituito dalla differenza tra il valore di acquisizione dei beni in concessione ed il loro valore residuo che si presume di realizzare al termine del periodo di vita utile, secondo le disposizioni regolamentari attualmente in vigore.

Qualora sia specificato nell'accordo di concessione e sia affabilmente stimabile, il valore residuo è inteso come il VIR (Valore Industriale Residuo). In caso contrario, il valore residuo è stimato pari al valore netto contabile per singola concessione alla data di chiusura della concessione, come previsto dalla Legge Provinciale 17 giugno 2004, n. 6.

Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore di tali attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione e il valore di recupero viene imputata a conto economico. Secondo l'esperienza pregressa del Gruppo, la vita utile dei beni in concessione risulta superiore alla durata della concessione. Pertanto, non è necessario rilevare gli oneri relativi alle attività di ripristino o sostituzione nella stima di fondi per oneri di ripristino beni in concessione, così come previsto nel caso in cui la vita utile dei beni in concessione risulti inferiore alla durata della concessione.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccedente la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico quale provento.

L'avviamento non è ammortizzato, ma assoggettato a valutazione annuale volta a individuare eventuali perdite di valore ("impairment test"). L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

Il test viene effettuato con cadenza almeno annuale, o, comunque in caso di

identificazione di indicatori di perdita di valore.

Le altre attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Le altre attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

L'ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Trentino Mobilità

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile. La voce "Immobilizzazioni immateriali", nel bilancio chiuso al 31/12/2020 comprende anche il costo residuo da ammortizzare in relazione alle spese sostenute nell'anno 2017 per le modifiche dello Statuto sociale al fine di adeguarlo a quanto previsto dalla riforma della Pubblica amministrazione e società partecipate: tali costi sono sistematicamente ammortizzati sulla durata di 5 anni.

I costi pluriennali in corso di ammortamento sono iscritti in bilancio al loro costo residuo. Le quote di ammortamento ad essi relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro prevista utilità futura. Tra gli oneri pluriennali attualmente in ammortamento sono iscritte spese per opere su beni di terzi relative ai parcheggi gestiti in forza di concessione dal Comune di Trento (Finestra sull'Adige, Palazzo Onda e Area Sosta di Via Fersina) e in forza di contratto di affitto di azienda (Autosilo Buonconsiglio). L'ammortamento di tali oneri è stato effettuato, in conformità con quanto previsto nel documento nr. 24 dei Principi contabili dei Dottori Commercialisti, in relazione al periodo residuo di locazione, tenuto conto che l'eventuale periodo di rinnovo non è dipendente dalla volontà del conduttore.

Trentino Trasporti

Con il consenso del Collegio Sindacale, là dove richiesto dalle leggi, le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori. Esse vengono ammortizzate in un periodo di cinque anni, con esclusione dei costi relativi a manutenzioni straordinarie su beni di terzi, che invece vengono ammortizzate in base alla durata residua del contratto d'affitto, di comodato, della concessione ovvero della vita tecnica del bene.

Immobilizzazioni materiali

Comune di Trento

Alla fine dell'esercizio le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali atti di assegnazione.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione al netto delle quote di ammortamento. Se non è disponibile il costo di acquisto al valore catastale. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato nell'ambito delle scritture di assestamento mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in essi indicati.

Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito il valore da iscrivere a bilancio è il valore normale, determinato a seguito di apposita relazione di stima. Allo stesso modo anche per i beni immobili acquisiti dall'ente a titolo gratuito è necessario far ricorso ad una relazione di stima.

Le manutenzioni sono capitalizzate solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile del bene.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o sebbene realizzati non ancora utilizzabili. Sono valutate al costo di produzione.

ASIS

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso (OIC16 par.61).

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che sulle immobilizzazioni materiali non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

Azienda Forestale

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali, altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni in corso e acconti. Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Farmacie Comunali	<p>Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.</p> <p>Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.</p> <p>Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.</p>
Gruppo Energia	<p>Dolomiti Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per rendere possibile il loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.</p> <p>Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che giustifica una capitalizzazione ai sensi dello IAS 23 sono capitalizzati sul bene stesso come parte del suo costo.</p> <p>Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.</p> <p>Le migliorie su beni di terzi accolgono i costi sostenuti per l'allestimento e l'ammodernamento di immobili posseduti a titolo diverso dalla proprietà.</p> <p>Gli ammortamenti sono imputati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile.</p>
Trentino Mobilità	<p>Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna.</p> <p>Si precisa che al 31/12/2020 non figurano nel patrimonio della Società beni per i quali in passato siano state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si sia derogato ai criteri legali di valutazione anche in applicazione dell'art. 2426 del Codice Civile.</p> <p>Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.</p> <p>I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua</p>

vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Trentino Trasporti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il valore di costo dei beni è stato in passato rettificato in conformità ad apposite disposizioni di legge, che permettevano la rivalutazione delle immobilizzazioni, ad eccezione di un fabbricato rivalutato volontariamente nel 1970.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, applicando aliquote basate sulla durata della residua vita utile stimata dei beni, in alcuni casi, in passato, riviste sulla base di perizia tecnica appositamente redatta.

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei terreni, gli stessi non sono sottoposti ad ammortamento ad eccezione di quelli su cui corrono i binari.

I contributi in conto impianti risultano contabilizzati a rettifica del valore di costo dei vari beni ai quali si riferiscono che vengono quindi esposti al valore netto nello stato patrimoniale.

Nel caso di investimenti non ancora in funzione alla data della chiusura dell'esercizio, gli stessi vengono allocati tra le "immobilizzazioni in corso" e non vengono sottoposti al processo di ammortamento. I relativi finanziamenti sono contabilizzati al mometo della rendicontazione e vengono rilevati separatamente nel libro cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Comune di Trento

Sono valutate al costo di acquisto rettificato dalle perdite di valore che alla data di chiusura dell'esercizio si ritengano durevoli. Le partecipazioni azionarie in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto". Gli utili derivanti dall'applicazione del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio netto. A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 del codice civile.

ASIS

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, comma 8 del codice civile.

Azienda Forestale

L'Azienda forestale Trento-Sopramonte non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Farmacie Comunali	<p>Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.</p> <p>Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.</p> <p>Nel caso in cui la quota di pertinenza del patrimonio netto contabile della partecipata risulti inferiore al valore di carico, questo verrà ridotto per riflettere le perdite permanenti di valore. Qualora in esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione verrà ripristinato il valore originario.</p>
Gruppo Energia	<p>Dolomiti Le partecipazioni in imprese diverse da controllate, collegate e joint ventures, iscritte tra le attività non correnti, costituiscono attività finanziarie disponibili per la vendita e sono valutate al fair value, con imputazione degli effetti nella riserva del patrimonio netto afferente le altre componenti dell'utile complessivo; le variazioni del fair value rivalutate nel patrimoni netto sono imputate a conto economico all'atto della svalutazione o del realizzo. Quando le partecipazioni non sono quotate in un mercato regolamentato e il fair value non può essere attendibilmente determinato, le stesse sono valutate al costo rettificato per perdite di valore.</p> <p>I dividendi da partecipazione sono rilevati a conto economico tra i Proventi e oneri di anticipazione quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento, a seguito di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione delle controllate.</p>
Trentino Mobilità	<p>Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.</p> <p>Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo d'acquisto, rettificato mediante l'appostamento di un fondo svalutazione, al fine di adeguare il valore contabile al valore della frazione di patrimonio netto rappresentata dalla quota di partecipazione. Nell'esercizio 2020 si è provveduto a svalutare ulteriormente la partecipazione nella Cooperativa Car Sharing Trentino portando il fondo svalutazione allo stesso valore di acquisto della partecipazione ed azzerando di fatto il valore nell'attivo patrimoniale.</p>
Trentino Trasporti	<p>Le partecipazioni sono iscritte in bilancio in base al costo d'acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per tener conto di perdite durature di valore. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 3, del C.C. l'iscrizione a tale minore valore, qualora siano venute meno le ragioni che in esercizi precedenti ne avevano suggerito la riduzione, non viene mantenuta.</p> <p>Le partecipazioni detenute dalla società, che rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono iscritte nelle immobilizzazioni.</p>

Attivo circolante

Rimanenze di magazzino

Comune di Trento	<p>Le eventuali giacenze di magazzino vanno valutate al minore tra il costo ed il valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.</p>
ASIS	<p>Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e</p>

dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le eventuali giacenze derivanti da recuperi di materiali e apparecchi dagli impianti sono valutate zero.

Farmacie Comunali	Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.
Gruppo Energia	Dolomiti Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono valutate al minore tra il costo medio ponderato ed il valore di mercato alla data della chiusura contabile. Il costo medio ponderato viene determinato per periodo di riferimento relativamente ad ogni codice di magazzino. Il costo medio ponderato include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Le rimanenze di titoli energetici (TEE e GO) sono valutate col metodo FIFO (first in first out), ritenuto maggiormente rappresentativo del valore corrente di mercato, dato che i prezzi di detti titoli sono soggetti a forti fluttuazioni anche in periodi inferiori a dodici mesi. Le rimanenze di magazzino vengono costantemente monitorate e, qualora necessaria, si procede alla svalutazione delle rimanenze obsolete con imputazione a Conto economico.
Trentino Mobilità	Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e produzione, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per quanto riguarda in particolare le opere relative al parcheggio denominato "Canossiane" in Trento, nel bilancio chiuso al 31/12/2018 il valore contabile è stato rettificato, mediante appostamento di un apposito fondo valutazione, nella misura del 10% rispetto al costo di produzione. Tale minor valore è stato mantenuto nel bilancio chiuso al 31/12/2020, in quanto inferiore al valore di presumibile realizzo determinato sulla base dell'attuale listino di vendita dei beni.
Trentino Trasporti	Le rimanenze di magazzino sono valutate in base al costo medio ponderato al netto di un fondo obsolescenza che ne riflette le minori possibilità di utilizzo futuro e nel rispetto del principio del "minore tra costo e valore di mercato".

Crediti

Comune di Trento	<p>I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio di beni. I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria al netto degli eventuali utilizzi degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento.</p> <p>I crediti da finanziamenti contratti dall'ente corrispondono ai residui attivi per accensioni di prestiti derivanti dagli esercizi precedenti più i residui attivi per accensioni di prestiti sorti nell'esercizio meno le riscossioni in conto residui dell'esercizio relative alle accensioni di prestiti. I crediti finanziari concessi</p>
-------------------------	---

dall'ente per fronteggiare esigenze di liquidità dei propri enti e delle società controllate e partecipate sono iscritti al valore del residuo attivo.

ASIS

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, comma 8 del codice civile.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Azienda Forestale

Sono accorpati in un'unica classe, indipendentemente dal loro grado di esigibilità.

Farmacie Comunali

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il loro valore di presumibile realizzo, che corrisponde al valore nominale meno il fondo svalutazione crediti.

Gruppo Energia

Dolomiti

Per crediti commerciali e altre attività correnti e non correnti si intendono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non derivati e non quotati in mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi e determinabili. I crediti commerciali e gli altri crediti, sono classificati nello stato patrimoniale nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore a dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Tali attività finanziarie sono iscritte all'attivo patrimoniale nel momento in cui la società diviene parte dei contratti connessi alle stesse e sono eliminate dall'attivo dello stato patrimoniale, quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati all'attività ceduta.

I crediti commerciali e le altre attività correnti e non correnti sono originariamente iscritte al loro fair value e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo, ridotto per perdite di valore.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate a conto economico quando si riscontra un'evidenza oggettiva che il Gruppo non sarà in grado di recuperare il credito sulla base dei termini contrattuali.

Il valore dei crediti commerciali è esposto in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione, determinato applicando il metodo semplificato e, più nello specifico, il modello della provision matrix, che si fonda sull'individuazione dei tassi di perdita (default rates) per fasce di scaduto osservati su base storica, applicati per tutta la vita attesa del credito e aggiornati in base ad elementi rilevanti di scenario futuro.

Trentino Mobilità

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti, in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, in conformità con quanto previsto dall'art. 2435-bis penultimo comma.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Trentino Trasporti I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale diminuito del fondo svalutazione determinato sulla base delle presunte perdite attese.
I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.

Disponibilità liquide

Comune di Trento Sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accesi presso la tesoreria statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

ASIS Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Azienda Forestale La voce, suddivisa fra fondo di cassa e depositi bancari, misura l'entità delle somme a disposizione dell'ente all'inizio e al termine dell'esercizio.
La voce "Istituto tesoriere" coincide con il fondo finale di cassa al 31 dicembre.

Gruppo Dolomiti Energia Le disponibilità liquide includono la cassa, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine e ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa, ovvero trasformabili in disponibilità liquide entro 90 giorni dalla data di originaria acquisizione e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Trentino Mobilità Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Comune di Trento Sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 codice civile.
I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno

manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

ASIS

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Azienda Forestale

I ratei e i risconti attivi sono state calcolati nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, in conformità al contenuto del paragrafo 2 del principio, con la funzione di raccordare i criteri di competenza finanziaria potenziata, con i quali sono state redatte le scritture contabili istituzionali dell'ente, con quelli della competenza economica.

Farmacie Comunali

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Trentino Mobilità

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio di chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

Trentino Trasporti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

Comune di Trento

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono di due tipi: accantonamenti per passività certe il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati e accantonamenti per passività la cui esistenza è

solo probabile.

Nella valutazione dei fondi per oneri occorre tener presente i principi generali di bilancio in particolare i postulati della competenza e della prudenza.

ASIS

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Azienda Forestale

Nel passivo dello stato patrimoniale i fondi per rischi e oneri, che conferiscono rilevanza patrimoniale alle poste di cui si è tenuto conto nella fase della destinazione del risultato finanziario di amministrazione.

Farmacie Comunali

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gruppo Energia

Dolomiti

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la durata di accadimento.

L'iscrizione dei fondi viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima dell'onere per estinguere l'obbligazione. Il tasso usato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazione del costo del denaro nel tempo è contabilizzato quale onere finanziario.

I rischi per i quali in il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono eventualmente indicati nell'apposita sezione informativa sulle passività potenziali e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Trentino Mobilità

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire

adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Trentino Trasporti I Fondi rischi, stanziati nel passivo dello stato patrimoniale, coprono le passività incerte nell'”an” e nel “*quantum*” a carico dell'Azienda.

Trattamento di fine rapporto

Comune di Trento La voce rappresenta l'effettivo debito maturato dalle società nei confronti del personale alla data del bilancio, al netto di quanto erogato a titolo di anticipazioni e liquidazioni, tenuto conto delle singole posizioni giuridiche, di ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e delle vigenti norme collettive.

ASIS Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura di bilancio.

Azienda Forestale Il fondo Tfr corrisponde alla quota dell'avanzo accantonato nel risultato finanziario di amministrazione 2020.

Farmacie Comunali Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Trentino Mobilità Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Trentino Trasporti Il fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato corrisponde all'importo delle competenze, maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio sulla base della normativa e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

Comune di Trento	<p>I debiti di finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso prestiti.</p> <p>I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti sono iscritti al valore nominale.</p>
ASIS	<p>La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.</p> <p>I debiti, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, comma 8 del codice civile, sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.</p> <p>I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.</p> <p>I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.</p>
Azienda Forestale	<p>Il totale dei debiti coincide con i residui passivi al 31.12.2020 aumentati del debito IVA.</p>
Farmacie Comunali	<p>I debiti sono iscritti al loro valore nominale.</p>
Trentino Mobilità	<p>La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.</p> <p>I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. Infatti, l'art. 2435-bis penultimo comma e l'OIC 19 par. 53 e ss. precisa che nella valutazione dei debiti le società che redigono il bilancio in forma abbreviata non sono tenute ad applicare il criterio dell'attualizzazione e del costo ammortizzato.</p> <p>I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.</p> <p>I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.</p>
Trentino Trasporti	<p>I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale.</p> <p>I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.</p>

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Comune di Trento	<p>I ratei ed i risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile.</p> <p>I ratei passivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura.</p> <p>I risconti passivi sono rappresentati dalla quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.</p> <p>Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospesa alla fine dell'esercizio.</p>
ASIS	<p>I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.</p> <p>Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.</p> <p>Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.</p> <p>I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.</p>
Azienda Forestale	<p>Le poste comprese nella voce "Ratei e risconti passivi" sono state determinate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, con funzione di raccordo fra la competenza economica e quella finanziaria di alcune poste contabili.</p>
Farmacie Comunali	<p>Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.</p> <p>Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.</p>
Trentino Mobilità	<p>I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio di chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.</p>
Trentino Trasporti	<p>I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale.</p>
Costi e ricavi	
Comune di Trento	<p>I costi ed i ricavi sono iscritti secondo quanto previsto dal Principio Contabile Applicato della contabilità economico- patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011.</p>

Nelle operazioni tra controllante e controllata oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione e rappresenta per il gruppo un costo di esercizio.

ASIS

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Con riferimento ai "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Farmacie Comunalì

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gruppo Energia

Dolomiti

I costi sono riconosciuti al momento dell'acquisizione del bene o servizio.

I ricavi sono rilevati in base al modello di rilevazione prevista dall'IFRS 15 basato su 5 steps:

- identificazione del contratto con il cliente. Per contratto si intende l'accordo commerciale approvato tra due o più parti che crea diritti e obbligazioni esigibili. Il principio contiene disposizioni specifiche per valutare se due o più contratti devono essere combinati tra loro e per identificare le implicazioni contabili di una modifica contrattuale;
- identificazione delle "Performance obligations" contenute nel contratto;
- determinazione del "Transaction price". Al fine di determinare il prezzo dell'operazione occorre considerare, tra gli altri, i seguenti elementi:
 - i. eventuali importi riscossi per conto di terzi, che devono essere esclusi dal corrispettivo;
 - ii. componenti variabile del prezzo (quali performance bonus, penali, sconti, rimborsi, incentivi, ecc.);
 - iii. componente finanziaria, nel caso in cui i termini di pagamento concedono al cliente una dilazione significativa;
- allocazione del prezzo alle Performance obligations sulla base del "Relative Stand Alone Selling Price";
- rilevazione dei ricavi quando la Performance obligations è soddisfatta. Il trasferimento del bene o servizio e cioè quando ha la capacità di deciderne e/o indicizzarne l'uso e ottenerne sostanzialmente tutti i benefici. Viene sostituito il principio espresso dallo IAS 18 per cui il ricavo va rilevato guardando ai benefici ricavabili dall'attività e alla valutazione di probabilità di incasso del relativo credito. Il controllo può essere trasferito in un certo momento (point in time) oppure nel corso del tempo (over time).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per vendita e distribuzione di energia elettrica, energia termica, gas, calore e vapore sono rilevati all'atto del passaggio di proprietà, che avviene essenzialmente in occasione dell'erogazione o del servizio, ancorché non fatturati, e sono determinati integrando con opportune

- stime quelli rilevati mediante lettura dei consumi;
- i ricavi per la vendita di certificati sono contabilizzati al momento delle cessioni;
- i ricavi per prestazioni di servizi vengono registrati all'atto di erogazione o secondo le clausole contrattuali.

Trentino Mobilità Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie eventualmente poste in essere con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Trentino Trasporti I ricavi per prestazioni di servizi e i contributi in conto esercizio vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nella redazione del bilancio consolidato si è provveduto seguendo questi principi di cui al punto 4.1 del principio 4/4 allegato al D. Lgs. n. 118/2011:

- è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione dei criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta;
- la difformità dei principi contabili adottati da una o più controllate è accettabile se essi non sono rilevanti sia in termini quantitativi sia qualitativi rispetto al valore consolidato delle voci in questione.

5. OPERAZIONI DI ELISIONE E RETTIFICA

Si riportano di seguito le scritture di elisione delle operazioni infragruppo.

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e ASIS**ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI A.S.I.S.**

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE A.S.I.S.	Riferimenti CE Comune di Trento	
Incarico ad A.S.I.S. del servizio di pulizia in orario scolastico degli impianti sportivi annessi e/o collegati agli istituti scolastici del territorio comunale.	A8	B10	55.791,78
Vendita abbonamenti piscina	A8	B10	53,69
Utilizzo impianti sportivi da parte del Comune.	A4C	B11	500,00
	A8	B11	250,00
Intervento 19. Trasferimenti ad A.S.I.S. per progetti di utilità collettiva.	A3A	B12A	16.904,55
Trasferimento annuale ad A.S.I.S. a garanzia dell'efficienza e dell'ottimizzazione degli utilizzi dell'impiantistica sportiva.	A3A	B12A	6.244.000,00
Rimborso ad A.S.I.S. della spesa relativa ai consumi di acqua, gas e energia elettrica del Centro Sportivo di Mattarello sostenuti per conto del Comune.	A8	B12A	18.822,91
			6.336.322,93

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI A.S.I.S.

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP A.S.I.S.	
Incarico ad A.S.I.S. del servizio di pulizia in orario scolastico degli impianti sportivi annessi e/o collegati agli istituti scolastici del territorio comunale.	P_D2	A_CII3	48.338,83
TOTALE			48.338,83

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI A.S.I.S.

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE A.S.I.S.	IMPORTO
Proventi da autorizzazioni COSAP	A4C	B18	591,50
Restituzione da A.S.I.S. quota parte contributi per progetti lavori socialmente utili.	A8	E25B	1.825,12
TOTALE			2.416,62

ELISIONE CREDITI COMUNE E DEBITI A.S.I.S.

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP A.S.I.S.	Riferimenti SP Comune di Trento	IMPORTO
Rimborso da A.S.I.S. spese gestione calore primo semestre 2019 e integrazione secondo semestre 2018.	P_D4B	A_CII4C	169.061,68
TOTALE			169.061,68

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN A.S.I.S.

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP A.S.I.S.	Riferimenti SP Comune di Trento	IMPORTO
Partecipazione del Comune nell'Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi.		A_BIV1A	4.557.339,00
		P_AIIE	0,64
	P_AI		3.951.345,52
	P_AIIA		605.994,12

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Azienda Forestale**ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI AZIENDA FORESTALE**

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Azienda Forestale	Riferimenti CE Comune di Trento	IMPORTO
Trasferimenti ad Azienda Forestale per realizzazione progetti di utilità collettiva.	A3A	B12A	168.041,56
Trasferimento ad Azienda Forestale per finanziamento spese di gestione.	A3A	B12A	1.514.000,00
Trasferimenti ad Azienda Forestale per manutenzione ordinaria del patrimonio di uso civico.	A3A	B12A	5.579,10
TOTALE			1.687.620,66

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI AZIENDA FORESTALE

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP Azienda Forestale	IMPORTO
Trasferimenti ad Azienda Forestale per manutenzione ordinaria del patrimonio di uso civico.	P_D4C	A_CII2A	5.579,10
Trasferimenti in conto capitale all'Azienda Forestale.	P_D2	A_CII2A	154.823,71
TOTALE			160.402,81

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI AZIENDA FORESTALE

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Azienda Forestale	IMPORTO
Rimborso spese dipendente distaccato in comando presso l'Azienda Forestale.	A8	B13	39.668,36
TOTALE			39.668,36

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN AZIENDA FORESTALE

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Azienda Forestale	Riferimenti SP Comune di Trento	IMPORTO
Partecipazione del Comune nell'Azienda Forestale.		(A_BIV1A)	2.119.517,56
	(P_AI)		1.543.340,75
	(P_AIIA)		576.176,81

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Farmacie Comunali

ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI FARMACIE COMUNALI

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Farmacie Comunali	Riferimenti CE Comune di Trento	IMPORTO
Prodotto farmaceutici.	A4B	B9	71.256,77
TOTALE			71.256,77

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI FARMACIE COMUNALI

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP Farmacie Comunali	IMPORTO
Prodotto farmaceutici.	P_D2	A_CII3	58.921,86
TOTALE			58.921,86

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI FARMACIE COMUNALI

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Farmacie Comunali	IMPORTO
Concessione locali a uso farmacia comunale di Povo.	A4A	B11	14.349,84
Concessione locali in uso alla Farmacia comunale di Cognola.	A4A	B11	16.112,26
Spese condominiali farmacia Meano.	A8	B10	1.720,55
Spese accessorie immobile piazza Mancini n. 5 ad uso farmacia comunale a Povo.	A8	B10	43,61
Abbattimento pianta per scavo allacciamenti fognari.	A8	B18	1.624,78
Canone fisso 2020 farmacia Cognola.	A4A	B11	12.705,36
Canone variabile 2020 farmacia Cognola.	A4A	B11	26.195,50
IMIS.	A1	B18	15.348,00
ICA.	A1	B18	6.490,78
			94.590,68

ELISIONE DIVIDENDI FARMACIE COMUNALI

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti SP Farmacie Comunali	IMPORTO
Dividendi.	C19A	P_AIIA	742.851,00
TOTALE			742.851,00

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN FARMACIE COMUNALI

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Farmacie Comunali	Riferimenti SP Comune di Trento	IMPORTO
Partecipazione del Comune in Farmacie Comunali.		A_BIV1A	8.986.809,23
		P_AIIE	186.622,43
	P_AI		4.736.727,04
	P_AIIA		2.378.573,46
	P_AIIB		2.058.131,16

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Trentino Mobilità

ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI TRENTINO MOBILITÀ

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Trentino Mobilità	Riferimenti CE Comune di Trento	IMPORTO
Corrispettivo per la gestione del rilascio delle autorizzazioni di circolazione e sosta del comune di Trento.	A4C	B10	91.980,00
Gestione servizio di condivisione delle biciclette.	A4C	B10	16.352,00
Servizio di trattamento e trasmissione informatica dati dalle infrazioni elevate dagli ausiliari della sosta.	A4C	B10	24.031,48
TOTALE			132.363,48

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI TRENTINO MOBILITÀ

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP Trentino Mobilità	IMPORTO
Corrispettivo per la gestione del rilascio delle autorizzazioni di circolazione e sosta del comune di Trento.	P_D2	A_CII4C	45.990,00
Gestione servizio di condivisione delle biciclette.	P_D2	A_CII4C	16.352,00
Servizio di trattamento e trasmissione informatica dati dalle infrazioni elevate dagli ausiliari della sosta.	P_D2	A_CII4C	11.460,00
TOTALE			73.802,00

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI TRENTINO MOBILITÀ

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Trentino Mobilità	IMPORTO
Canone occupazione suolo pubblico.	A4A	B11	24,41
Concessioni di immobili destinati ad autorimesse e parcheggi.	A4A	B11	69.524,83
Quota 25% introiti stalli blu.	A4C	B11	1.032.176,96
Permessi ZTL Polizia Locale.	A4C	B10	145,67
Autorizzazioni Servizio Gestione Strade e parchi.	A4C	B10	184,50
Autorizzazioni Sportello per le attività produttive.	A4C	B10	26,00
ICA.	A1	B18	1.623,00
IMIS.	A1	B18	9.891,00
TOTALE			1.113.596,37

ELISIONE CREDITI COMUNE E DEBITI TRENTINO MOBILITÀ

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Trentino Mobilità	Riferimenti SP Comune di Trento	IMPORTO
Quota 25% introiti stalli blu.	P_D5D	A_CII3	382.176,96
TOTALE			382.176,96

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN TRENTINO MOBILITÀ

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Trentino Mobilità	Riferimenti SP Comune di Trento	IMPORTO
Partecipazione del Comune in Trentino Mobilità.		A_BIV1A	3.133.171,53
		P_AIIE	2.058,15
	P_AI		1.114.623,00
	P_AIIA		1.348.882,21
	P_AIIB		671.724,47

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Trentino Trasporti**ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI TRENTINO TRASPORTI**

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Trentino Trasporti	Riferimenti CE Comune di Trento	IMPORTO
Canoni attraversamento/parallelismi ferroviari 2020.	A8	B11	65,39
Rimborso a favore di Trentino Trasporti S.p.A. degli incassi relativi alle sanzioni amministrative derivanti da ingiunzioni di pagamento per la violazione delle norme concernenti l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico.	A8	B12A	2.658,15
Contributo a copertura della spesa per il trasporto su gomma e a fune.	A3A	B12A	1.953.270,61
Servizio urbano turistico per la tratta Trento – monte Bondone.	A3A	B12A	11.697,00
TOTALE			1.967.691,15

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI TRENTINO TRASPORTI

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP Trentino Trasporti	IMPORTO
Canoni attraversamento/parallelismi ferroviari 2020.	P_D2	A_CII3	65,39
TOTALE			65,39

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI TRENTINO TRASPORTI

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Trentino Trasporti	IMPORTO
Diritti di segreteria Polizia Locale.	A4C	B18	0,07
Autorizzazioni Polizia Locale.	A4C	B18	7,90
Autorizzazioni Servizio Gestione strade e parchi.	A4C	B18	13,81
Rimborso biglietti servizio trasporto pubblico scaduti nell'anno 2019 e non utilizzati.	A8	B18	8,89
ICA.	A1	B18	298,19
TOTALE			328,86

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN TRENTINO TRASPORTI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Trentino Trasporti	Riferimenti SP Comune di Trento	
Partecipazione del Comune in Trentino Trasporti.		A_BIV1B	10.261.462,48
		P_AIIE	-0,10
	P_AI		4.504.074,69
	P_AIIA		5.258.733,47
	P_AIIB		498.654,22

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Gruppo Dolomiti Energia

ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI DOLOMITI AMBIENTE (GDE)

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Dolomiti Ambiente (GDE)	Riferimenti CE Comune di Trento	
Servizio di raccolta carta	A4	B10	13,25
Interventi di agevolazione tariffaria.	A4	B12A	299.650,80
Riversamento somme.	A4	B18	70,30
Tariffa rifiuti.	A4	B18	70.461,29
TOTALE			370.195,64

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI DOLOMITI AMBIENTE (GDE)

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP Dolomiti Ambiente (GDE)	
Interventi di agevolazione tariffaria.	P_D4E	A_CII3	350.576,10
Tariffa rifiuti.	P_D5A	A_CII3	38.456,43
TOTALE			389.032,53

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI DOLOMITI AMBIENTE (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Dolomiti Ambiente (GDE)	IMPORTO
Concessione unità immobiliare sita in via San Martino n. 67.	A4A	B11	910,40
Concessione unità immobiliare sita in via San Martino n. 63.	A4A	B11	910,10
Autorizzazioni Servizio Gestione strade e parchi	A4C	B18	22,54
Diritti di presentazione pratica SCIA.	A4C	B18	23,25
Autorizzazioni Servizio Edilizia privata.	A4C	B18	12,79
Spese contrattuali concessione unità immobiliare in via San Martino n. 67.	A8	B11	78,84
Rimborso spese accessorie unità immobiliare sita in via San Martino n. 63.	A8	B11	79,52
IMIS.	A1	B18	3.269,54
TOTALE			5.306,98

ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI DOLOMITI ENERGIA (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Dolomiti Energia (GDE)	Riferimenti CE Comune di Trento	IMPORTO
Interventi di manutenzione ordinaria.	A4	B10	2.204,19
Interventi economici straordinari (L.P. 13/07).	A4	B12A	5.127,89
Utenze.	A4	B10	564.344,76
TOTALE			571.676,84

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI DOLOMITI ENERGIA (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP Dolomiti Energia (GDE)	IMPORTO
Interventi di manutenzione ordinaria.	D2	A_CII3	839,96
Interventi su immobili.	D2	A_CII3	313,59
Utenze.	D2	A_CII3	65.534,46
TOTALE			66.688,01

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI DOLOMITI ENERGIA (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Dolomiti Energia (GDE)	IMPORTO
Diritti in materia urbanistico-edilizia.	A4C	B18	43,00
Rimborsi eccedenze pagamento utenze per revoca sussidi.	A8	B18	136,66
TOTALE			179,66

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI DOLOMITI ENERGIA HOLDING (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Dolomiti Energia Holding (GDE)	IMPORTO
Canone centrale Ponte Cornicchio.	A4A	B11	894,69
Accesso atti presso archivio di deposito. Servizio di copia e stampa.	A4C	B18	21,60
Richiesta CDU.	A4C	B18	3,25
ICA.	A1	B18	14,18
IMIS.	A1	B18	20.853,91
TOTALE			21.787,63

ELISIONE DIVIDENDI DOLOMITI ENERGIA HOLDING (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti SP Dolomiti Energia Holding (GDE)	IMPORTO
Dividendi.	C19B	P_AIIA	2.160.805,14
TOTALE			2.160.805,14

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI DOLOMITI ENERGIA SOLUTION (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Dolomiti Energia Solution (GDE)	IMPORTO
IMIS.	A1	B18	5,35
TOTALE			5,35

ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI NOVARETI (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Novareti (GDE)	Riferimenti CE Comune di Trento	IMPORTO
Convenzione per la gestione fontane, idranti e camper service.	A4	B10	42.535,16
Interventi di manutenzione ordinaria.	A4	B10	665,30
Contributi agli investimenti. Realizzazione opera in delega PAT.	A4	B12B	723,88
TOTALE			43.924,34

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI NOVARETI (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP Novareti (GDE)	IMPORTO
Elisione crediti e debiti per interventi straordinari su rete fognaria.	D2	A_CII3	10.503,78
TOTALE			10.503,78

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI NOVARETI (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Novareti (GDE)	IMPORTO
Convenzione affidamento servizio distribuzione gas.	A4A	B18	104.606,64
COSAP.	A4A	B18	1.689,66
Autorizzazioni Servizio Edilizia privata.	A4C	B18	34,86
Autorizzazioni Servizio Gestione strade e parchi.	A4C	B18	62,18
Diritti di segreteria Servizio Gestione strade e parchi.	A4C	B18	0,24
Versamenti errati.	A8	B18	106,48
IMIS.	A1	B18	3.065,67
TOTALE			109.565,73

ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI SET DISTRIBUZIONE (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE SET Distribuzione (GDE)	Riferimenti CE Comune di Trento	IMPORTO
Interventi di manutenzione ordinaria.	A4	B10	353,11
TOTALE			353,11

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI SET DISTRIBUZIONE (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE SET Distribuzione (GDE)	IMPORTO
Concessione cabine elettriche.	A4A	B11	8.751,75
COSAP.	A4A	B18	7,56
Autorizzazioni Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali	A4C	B18	40,68
Diritti di segreteria Servizio Contratti.	A4C	B18	7,56
Errato o maggiore versamento.	A8	B18	22,78
IMIS.	A1	B18	5.942,59
TOTALE			14.772,92

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI HYDRO DOLOMITI ENERGIA (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP SET Distribuzione (GDE)	Riferimenti SP Comune di Trento	IMPORTO
Autorizzazioni Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali	P_D5D	A_CII3	40,68
TOTALE			40,68

ELISIONE DIVIDENDI FINDOLOMITI

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti SP Findolomiti	IMPORTO
Dividendi. PROBLEMA DISTRIBUZIONE RISERVE	C19B	P_AIIA	5.760.000,00
TOTALE			5.760.000,00

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI HYDRO DOLOMITI ENERGIA (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Hydro Dolomiti Energia (GDE)	IMPORTO
IMIS.	A1	B18	1.813,41
TOTALE			1.813,41

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Gruppo Dolomiti Energia	Riferimenti SP Comune di Trento	IMPORTO
Partecipazione del Comune in Dolomiti Energia Holding.		A_BIV1A	29.357.234,52
Partecipazione del Comune in Findolomiti.		A_BIV1A	67.821.630,16
		P_AIIE	67.242.789,13
	P_AI		95.656.030,96
	P_AIIA		68.272.266,68
	P_AIIB		493.356,17

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Fondazione Haydn

ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI FONDAZIONE HAYDN

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Fondazione Haydn	Riferimenti CE Comune di Trento	IMPORTO
Contributo ordinario.	A8	B12A	2.140,00
TOTALE			2.140,00

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN FONDAZIONE HAYDN

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Fondazione Haydn	Riferimenti SP Comune di Trento	
Partecipazione del Comune nella Fondazione Haydn.		A_BIV1B	1,00
		P_B4	576.928,80
	P_AI		619.748,20
	P_AIIA		-42.818,40

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Farmacie Comunali e altre società consolidate

ELISIONE RICAVI FARMACIE E COSTI TRENTINO MOBILITA'

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Farmacie Comunali	Riferimenti CE Trentino Mobilità	
Vendita prodotti farmaceutici.	A4B	B09	836,60
TOTALE			836,60

ELISIONE RICAVI FARMACIE E COSTI TRENTINO TRASPORTI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Farmacie Comunali	Riferimenti CE Trentino Trasporti	
Vendita prodotti farmaceutici.	A4B	B09	555,47
TOTALE			555,47

ELISIONE CREDITI FARMACIE E DEBITI TRENTINO TRASPORTI

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Trentino Trasporti	Riferimenti SP Farmacie Comunali	IMPORTO
Vendita prodotti farmaceutici.	P_D2	A_CII3	93,51
TOTALE			93,51

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Gruppo Dolomiti Energia e altre società consolidate

ELISIONE COSTI A.S.I.S. E RICAVI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Gruppo DE	Riferimenti CE A.S.I.S.	IMPORTO
Fatturato energia elettrica e acqua anno 2020.	A4C	B10	179.200,91
Tassa rifiuti anno 2020.	A4C	B10	986,51
Servizio pulizie.	A4C	B10	43,70
Servizio manutenzione.	A4C	B10	20,69
Servizio di misura per energia elettrica prodotta.	A4C	B18	83,86
TOTALE			180.335,67

ELISIONE DEBITI A.S.I.S. E CREDITI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP A.S.I.S.	Riferimenti SP Gruppo DE	IMPORTO
Fatturato energia elettrica e acqua anno 2020.	P_D2	A_CII3	20.085,35
TOTALE			20.085,35

ELISIONE COSTI FARMACIE COMUNALI E RICAVI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Gruppo DE	Riferimenti CE Farmacie Comunali	IMPORTO
Tariffa rifiuti.	A4C	B10	2.220,56
Utenze (acqua, energia elettrica, gas).	A4C	B10	27.895,41
TOTALE			30.115,97

ELISIONE DEBITI FARMACIE COMUNALI E CREDITI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Farmacie Comunali	Riferimenti SP Gruppo DE	IMPORTO
Tariffa rifiuti.	P_D2	A_CII3	1.044,40
Utenze (acqua, energia elettrica, gas).	P_D2	A_CII3	5.917,32
Risconti passivi cabina elettrica.	P_EII3	A_D2	0,12
TOTALE			6.961,84

ELISIONE RICAVI FARMACIE COMUNALI E COSTI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Farmacie Comunali	Riferimenti CE Gruppo DE	IMPORTO
Vendita prodotti	A4B	B09	441,44
Sopravvenienza attiva per rifiuti.	E24C	B18	67,42
Affitti cabina elettrica.	A8	B11	251,12
TOTALE			759,98

ELISIONE CREDITI FARMACIE COMUNALI E DEBITI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Gruppo DE	Riferimenti SP Farmacie Comunali	IMPORTO
Vendita prodotti	P_D2	A_CII3	269,89
Diritto allacciamento fognatura farmacia di via Veneto.	P_D5D	A_CII4C	18,01
TOTALE			287,90

ELISIONE COSTI TRENTINO MOBILITÀ E RICAVI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Gruppo DE	Riferimenti CE Trentino Mobilità	IMPORTO
Tariffa rifiuti.	A4C	B10	3.402,95
Utenze (acqua, energia elettrica, gas).	A4C	B10	13.626,12
TOTALE			17.029,07

ELISIONE DEBITI TRENTINO MOBILITÀ E CREDITI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Trentino Mobilità	Riferimenti SP Gruppo DE	IMPORTO
Utenze (acqua, energia elettrica, gas).	P_D2	A_CII3	1.353,77
TOTALE			1.353,77

ELISIONE COSTI TRENTINO TRASPORTI E RICAVI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Gruppo DE	Riferimenti CE Trentino Trasporti	IMPORTO
Servizi.	A4C	B10	3.040,58
Utenze (acqua, energia elettrica, gas).	A4C	B10	36.714,46
Servizi impianti depurazione.	A4C	B10	323,41
Servizi professionali.	A4C	B10	5,46
TOTALE			40.083,91

ELISIONE DEBITI TRENTINO TRASPORTI E CREDITI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Trentino Trasporti	Riferimenti SP Gruppo DE	IMPORTO
Servizi.	P_D2	A_CII3	1.720,05
Utenze (acqua, energia elettrica, gas).	P_D2	A_CII3	8.775,25
TOTALE			10.495,30

ELISIONE RICAVI TRENTINO TRASPORTI E COSTI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Trentino Trasporti	Riferimenti CE Gruppo DE	IMPORTO
Fattura n. 525 del 05/06/20.	A8	B10	14,43
Fattura n. 1063 del 22/12/20.	A8	B10	48,23
Fattura 932 20/11/20 rimborso spese ferrovia.	A8	B10	13,24
Fattura 932 20/11/20 rimborso spese bollo/registro.	A8	B18	2,25
Fattura 1066 22/12/20.	A8	B10	110,96
TOTALE			189,11

ELISIONE CREDITI TRENTINO TRASPORTI E DEBITI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Gruppo DE	Riferimenti SP Trentino Trasporti	IMPORTO
Fattura 1063/00 del 22/12/20.	P_D2	A_CII3	58,84
Fattura 903/00 del 21/12/18.	P_D2	A_CII3	38,01
Fattura 932 20//20.	P_D2	A_CII3	18,40
Fattura 1066 22/12/20.	P_D2	A_CII3	135,37
TOTALE			250,62

Si riportano di seguito le scritture di rettifica.

Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico del Comune di Trento

Con riferimento allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico del Comune di Trento sono state operate le seguenti scritture di rettifica.

RETTIFICA COSTI E DEBITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI A.S.I.S.

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	IMPORTO
Intervento 19. Trasferimenti ad A.S.I.S. per progetti di utilità collettiva. Economie di spesa su residui 2019 che verranno registrate nel Rendiconto 2021.	P_D4C	P_AIIE	5.954,52
Intervento 19. Trasferimenti ad A.S.I.S. per progetti di utilità collettiva. Ricavi imputati dalla società nel Bilancio 2021.	P_D4C	B12A	8.982,47
Intervento 19. Trasferimenti ad A.S.I.S. per progetti di utilità collettiva. Economie di spesa su impegni 2020 che verranno registrate nel Rendiconto 2021.	P_D4C	B12A	10.236,50
TOTALE			25.173,49

RETTIFICA RICAVI E CREDITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI A.S.I.S.

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	IMPORTO
Rimborso da A.S.I.S. delle spese per utenze promiscue sostenute dal Comune nell'anno 2019 per conto della Azienda stessa. Costi imputati dalla società nel Bilancio 2019.	A8	P_AIIE	180.819,94
Rimborso da A.S.I.S. spese gestione calore.	A8	A_CII4C	5.450,00
			186.269,94

RETTIFICA RICAVI E CREDITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI AZIENDA FORESTALE

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	IMPORTO
Rimborso spese dipendente distaccato in comando presso l'Azienda Forestale. Spese impegnate dall'Azienda Forestale nel Bilancio 2019.	A8	P_AIIE	15.614,94
TOTALE			15.614,94

RETTIFICA COSTI E DEBITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI FARMACIE COMUNALI

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	IMPORTO
Prodotto farmaceutici. Economie di spesa che verranno registrate nel Rendiconto 2021.	P_D2	B09	918,18
TOTALE			918,18

RETTIFICA RICAVI E CREDITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI FARMACIE COMUNALI

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	IMPORTO
Canone variabile 2019 farmacia Cognola. Costi imputati dalla società nel Bilancio 2019.	A4A	P_AIIE	30.397,50
TOTALE			30.397,50

RETTIFICA COSTI E DEBITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI TRENTINO MOBILITÀ

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	IMPORTO
Corrispettivo per la gestione del rilascio delle autorizzazioni di circolazione e sosta del comune di Trento. Economie di spesa che verranno registrate nel Rendiconto 2021.	P_D2	B10	4.308,40
Gestione servizio di condivisione delle biciclette. Economie di spesa che verranno registrate nel Rendiconto 2021.	P_D2	B10	2,98
Servizio di trattamento e trasmissione informatica dati dalle infrazioni elevate dagli ausiliari della sosta. Economie di spesa che verranno registrate nel Rendiconto 2021.	P_D2	B10	1.681,59
TOTALE			5.992,97

RETTIFICA COSTI E DEBITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI TRENTINO TRASPORTI

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	IMPORTO
Rimborso a favore di Trentino Trasporti S.p.A. degli incassi relativi alle sanzioni amministrative derivanti da ingiunzioni di pagamento per la violazione delle norme concernenti l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico. Somme non ancora comunicate e versate alla società.	P_D4D	P_AIIE	18.572,45
Rimborso a favore di Trentino Trasporti S.p.A. degli incassi relativi alle sanzioni amministrative derivanti da ingiunzioni di pagamento per la violazione delle norme concernenti l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico. Somme non ancora comunicate e versate alla società.	P_D4D	B12A	20.225,08
Contributo a copertura della spesa per il trasporto su gomma e a fune – saldo 2019. Ricavi imputati dalla società nel Bilancio 2019.	P_AIIE	B12A	180.328,20
Servizio urbano turistico per la tratta Trento – monte Bondone. Ricavi imputati dalla società nel Bilancio 2019.	P_AIIE	B12A	3.274,91
TOTALE			222.400,64

RETTIFICA COSTI E DEBITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI DOLOMITI AMBIENTE (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	IMPORTO
Interventi di agevolazione tariffaria. Importi impegnati dal Comune nel 2020, ma non ancora trasferiti a Dolomiti Ambiente.	P_D4E	B12A	13.493,90
Tariffa rifiuti. Economie di spesa che verranno registrate nel Rendiconto 2021.	P_D5A	B18	8.497,71
TOTALE			21.991,61

RETTIFICA COSTI E DEBITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI DOLOMITI ENERGIA (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	IMPORTO
Utenze. Ricavi registrati da Dolomiti Energia nel 2021.	D2	B10	84.578,87
TOTALE			84.578,87

RETTIFICA COSTI E DEBITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI FONDAZIONE HAYDN

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	IMPORTO
Contributo ordinario: saldo 2019. Ricavi imputati dalla società nel Bilancio 2019.	P_AIIE	B12A	368,00
TOTALE			368,00

Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico di ASIS

Con riferimento allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico del Comune di ASIS sono state operate le seguenti scritture di rettifica.

RETTIFICA RICAVI E CREDITI A.S.I.S. NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP A.S.I.S.	Rif. CE/SP A.S.I.S.	IMPORTO
Incarico ad A.S.I.S. del servizio di pulizia in orario scolastico degli impianti sportivi. Spesa impegnata dal Comune sull'esercizio 2021.	A8	A_CII3	2.506,31
TOTALE			2.506,31

RETTIFICA COSTI E DEBITI A.S.I.S. NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP A.S.I.S.	Rif. CE/SP A.S.I.S.	IMPORTO
Rimborso da A.S.I.S. delle spese per utenze promiscue sostenute dal Comune nell'anno 2020 per conto della Azienda stessa. Entrate accertate dal Comune nel Bilancio 2021.	P_D4B	B10	112.741,63
Rimborso da A.S.I.S. spese gestione calore secondo semestre 2019. Entrate accertate dal Comune nel Bilancio 2021.	P_D4B	P_AIIE	96.424,33
Rimborso da A.S.I.S. spese gestione calore 2020. Entrate accertate dal Comune nel Bilancio 2021.	P_D4B	B10	149.774,14
			358.940,10

Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della società Farmacie Comunali

Con riferimento allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico della società Farmacie Comunali sono state operate le seguenti scritture di rettifica.

RETTIFICA RICAVI E CREDITI FARMACIE COMUNALI NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP Farmacie Comunali	Rif. CE/SP Farmacie Comunali	IMPORTO
Prodotto farmaceutici. Svincolo ritenuta di garanzia 2017 mantenuta a residuo dal Comune di Trento.	A4B	P_AIIE	35,51
TOTALE			35,51

RETTIFICA COSTI E DEBITI FARMACIE COMUNALI NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP Farmacie Comunali	Rif. CE/SP Farmacie Comunali	IMPORTO
Concessione locali in uso alla Farmacia comunale di Cognola. Risconti attivi.	A_D2	B11	41,58
Canone variabile 2020 farmacia Cognola. Entrate accertate dal Comune nel Bilancio 2021.	P_D2	B11	26.691,50
Spese accessorie farmacia Povo. Spese impegnate dal Comune nell'esercizio 2021.	P_D2	B10	106,39
TOTALE			26.839,47

Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della società Trentino Mobilità

Con riferimento allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico della società Trentino Mobilità sono state operate le seguenti scritture di rettifica.

RETTIFICA RICAVI E CREDITI TRENTINO MOBILITÀ NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP Trentino Mobilità	Rif. CE/SP Trentino Mobilità	IMPORTO
Restituzione a Trentino Mobilità dei maggiori versamenti 2020 per gestione parcheggi in struttura. Spesa impegnata dal Comune nel Bilancio 2021.	B11	A_CII4C	5.025,72
TOTALE			5.025,72

Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della società Trentino Trasporti

Con riferimento allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico della società Trentino Trasporti sono state operate le seguenti scritture di rettifica.

RETTIFICA RICAVI E CREDITI TRENTINO TRASPORTI NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Trentino Trasporti	Rif. CE/SP Trentino Trasporti	
Rimborso a favore di Trentino Trasporti S.p.A. degli incassi relativi alle sanzioni amministrative derivanti da ingiunzioni di pagamento per la violazione delle norme concernenti l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico. Spesa impegnata dal Comune in esercizi precedenti.	A8	P_AIIE	1.259,84
Contributo a copertura della spesa per il trasporto su gomma e a fune – saldo 2020. Spesa impegnata dal Comune nel Bilancio 2021.	A3A	A_CII2A	145.588,92
Servizio urbano turistico per la tratta Trento – monte Bondone. Ricavi imputati dalla società nel Bilancio 2020. Spesa impegnata dal Comune nel Bilancio 2021.	A3A	A_CII2A	313,89
TOTALE			147.162,65

Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico delle società appartenenti al Gruppo Dolomiti Energia

Con riferimento allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico delle società appartenenti al Gruppo Dolomiti Energia sono state operate le seguenti scritture di rettifica.

RETTIFICA RICAVI E CREDITI NOVARETI (GDE) NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Novareti (GDE)	Rif. CE/SP Novareti (GDE)	
Lavori di manutenzione straordinaria reti Comune di Trento. Prestazioni eseguite a ridosso di fine anno 2020 inizio 2021 e quindi reimputate da parte del Comune all'esercizio 2021, in sede di riaccertamento ordinario.	A4C	A_CII3	9.831,21
TOTALE			9.831,21

Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della Fondazione Haydn

Con riferimento allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico della Fondazione Haydn sono state operate le seguenti scritture di rettifica.

RETTIFICA RICAVI E CREDITI FONDAZIONE HAYDN NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP Fondazione Haydn	Rif. CE/SP Fondazione Haydn	IMPORTO
Contributo ordinario: saldo 2020. Spesa impegnata dal Comune nel Bilancio 2021.	A8	A_CII4C	2.140,00
TOTALE			2.140,00

6. RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020

Il conto economico consolidato 2020 presenta un risultato d'esercizio positivo (utile) pari a € 25.022.921, con un miglioramento di € 1.563.569 rispetto al conto economico consolidato 2019, che presentava un risultato d'esercizio positivo (utile) pari a € 23.459.353.

Nella tabella seguente si riporta il miglioramento del risultato economico d'esercizio intervenuto nelle società appartenenti al perimetro di consolidamento:

SOCIETÀ PERIMETRO	ANNO 2019	ANNO 2020	DIFFERENZA
COMUNE DI TRENTO (CAPO FILA)	4.664.738	2.351.333	-2.313.405
A.S.I.S.	-5.740.859	-5.274.880	465.980
AZIENDA FORESTALE	-1.420.164	-1.412.425	7.739
FARMACIE	997.949	1.270.037	272.088
TRENTINO MOBILITÀ	2.036.766	1.411.193	-625.573
TRENTINO TRASPORTI	-2.258.302	-2.072.873	185.429
GRUPPO DE	25.198.820	28.750.663	3.551.843
FONDAZIONE HAYDN	-19.595	-127	19.468
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	23.459.353	25.022.921	1.563.569

Si riporta inoltre, nella tabella seguente, un confronto tra il Conto Economico 2019 e il Conto Economico 2020:

CONTO ECONOMICO	2019	2020	Differenza 2020-2019
A) componenti positivi della gestione	578.168.011	549.996.106	-28.171.905
B) componenti negativi	552.901.481	523.572.975	-29.328.505
differenza componenti positivi e negativi	25.266.531	26.423.130	1.156.600
proventi finanziari	9.813.886	5.724.488	-4.089.398
oneri finanziari	2.320.051	1.884.816	-435.235
proventi ed oneri	7.493.835	3.839.672	-3.654.163
rivalutazioni	13.321.731	47.502.744	34.181.013
svalutazioni	10.390.260	43.870.710	33.480.450
rettifiche valore attività finanziarie	2.931.471	3.632.034	700.563
proventi straordinari	6.322.228	6.027.179	-295.049
oneri straordinari	4.201.092	1.480.410	-2.720.682
proventi ed oneri	2.121.136	4.546.769	2.425.633
risultato prima delle imposte	37.812.972	38.441.605	628.633
imposte	14.353.619	13.418.684	-934.935
risultato di esercizio	23.459.353	25.022.921	1.563.569
<i>di cui di pertinenza di terzi</i>	<i>7.151.062</i>	<i>7.351.156</i>	<i>200.095</i>

[illegible]

Si riportano alcuni indicatori sulla composizione del Conto Economico Consolidato 2020:

[illegible]

[nota: rapporti calcolati rispetto ai componenti positivi]

Dalla composizione del Conto Economico Consolidato 2020 emerge quanto segue:

- il risultato d'esercizio a livello consolidato è positivo ed è pari a Euro 25.022.921. La quota di competenza di terzi è positiva e pari a Euro 7.351.156;
- a livello consolidato i componenti negativi sono pari al 95% dei componenti positivi (per il Comune sono pari al 107%);
- gli oneri finanziari consolidati sono pari al 0,34% dei componenti positivi;
- il costo del personale a livello consolidato è pari al 17% dei componenti positivi, mentre a livello del Comune è pari al 32%;
- gli oneri ed i proventi straordinari sono pari rispettivamente al 0,3% e al 1,1% dei componenti positivi;
- gli ammortamenti, che a livello di Comune sono pari al 14% rispetto ai componenti positivi di reddito, a livello consolidato sono pari all'8%.

Lo Stato patrimoniale consolidato 2020 presenta un totale dell'attivo e del passivo pari a € 1.758.912.537, con un miglioramento di € 86.120.978 rispetto allo Stato patrimoniale consolidato 2019, che presentava un totale dell'attivo e del passivo pari a € 1.672.791.559.

Si riporta, nella tabella seguente, un confronto tra lo Stato patrimoniale 2019 e lo Stato patrimoniale 2020:

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	2019	2020	Differenza 2020-2019
Immobilizzazioni immateriali	27.301.701	27.746.209	444.508
Immobilizzazioni materiali	1.290.575.682	1.337.198.331	46.622.649
Immobilizzazioni finanziarie	59.468.262	60.035.852	567.590
Totale immobilizzazioni	1.377.345.645	1.424.980.392	47.634.747
rimanenze	8.828.428	9.148.837	320.409
crediti	209.782.716	225.159.387	15.376.671
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	24.864.715	16.285.397	-8.579.318
disponibilità liquide	47.765.922	78.834.178	31.068.255
Totale attivo circolante	291.241.781	329.427.798	38.186.017
Ratei e risconti attivi	4.204.132	4.504.346	300.214
TOTALE DELL'ATTIVO	1.672.791.559	1.758.912.537	86.120.978

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	2019	2020	Differenza 2020-2019
Patrimonio netto comprensivo quota di terzi	1.036.908.754	1.056.746.432	19.837.677
Fondi per rischi ed oneri	78.608.825	76.884.419	-1.724.405
Trattamento di fine rapporto	21.642.517	20.240.811	-1.401.706
debiti da finanziamento	169.294.234	183.295.288	14.001.054
debiti verso fornitori	89.808.122	94.013.347	4.205.225
acconti	2.979.032	2.995.119	16.087
debiti per trasferimenti e contributi	2.741.521	4.906.232	2.164.711
altri debiti	23.770.978	23.611.423	-159.555
Totale debiti	288.593.886	308.821.408	20.227.522
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	247.037.576	296.219.466	49.181.890
TOTALE DEL PASSIVO	1.672.791.559	1.758.912.537	86.120.978

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	Comune di Trento	ASIS	Azienda Forestale	Farmacie Comunali	Trentino Mobilità	Trentino Trasporti	Gruppo DE	Fondazione Haydn	Elisioni / Rettifiche	Consolidato
Immobilizzazioni immateriali	4.389.917	933.615	172.612	259.328	52.127	181.203	21.755.361	2.046	0	27.746.209
Immobilizzazioni materiali	937.460.317	1.387.316	217.993	6.496.613	4.195.557	40.149.021	347.272.706	18.809	0	1.337.198.331
Immobilizzazioni finanziarie	160.248.762	30.175	0	292.682	284	16.832	25.684.283	0	-126.237.165	60.035.852
Totale immobilizzazioni	1.102.098.995	2.351.106	390.605	7.048.623	4.247.968	40.347.057	394.712.350	20.855	-126.237.165	1.424.980.392
rimanenze	0	37.928	0	2.895.867	586.550	624.825	5.003.666	0	0	9.148.837
crediti	98.009.041	3.776.825	1.066.408	1.835.813	631.172	20.387.431	100.631.521	390.594	-1.569.419	225.159.387
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0	0	195.580	0	0	16.089.817	0	0	16.285.397
disponibilità liquide	42.690.015	4.281.954	2.427.944	4.782.225	504.648	4.143.426	19.291.796	712.169	0	78.834.178
Totale attivo circolante	140.699.056	8.096.707	3.494.353	9.709.485	1.722.370	25.155.682	141.016.800	1.102.763	-1.569.419	329.427.798
Ratei e risconti	893.949	37.003	37.671	50.758	28.049	17.096	3.427.053	12.726	41	4.504.346
TOTALE DELL'ATTIVO	1.243.692.000	10.484.816	3.922.628	16.808.866	5.998.387	65.519.835	539.156.203	1.136.344	-127.806.543	1.758.912.537

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	Comune di Trento	ASIS	Azienda Forestale	Farmacie Comunali	Trentino Mobilità	Trentino Trasporti	Gruppo DE	Fondazione Haydn	Elisioni / Rettifiche	Consolidato
Patrimonio netto comprensivo quota di terzi	871.008.371	5.176.021	2.566.974	10.805.676	4.228.486	10.262.664	278.538.876	581.083	-126.421.718	1.056.746.432
Fondi per rischi ed oneri	1.198.505	586.586	0	693.636	170.838	708.031	72.942.527	7.368	576.929	76.884.419
Trattamento di fine rapporto	14.350.302	332.786	451.851	377.745	218.991	1.280.162	2.935.514	293.460	0	20.240.811
debiti da finanziamento	68.777.594	399.541	0	0	0	15.688.645	98.429.508	0	0	183.295.288
debiti verso fornitori	32.386.530	2.308.993	124.338	3.047.793	317.838	1.818.488	54.469.070	111.238	-570.942	94.013.347
acconti	0	0	0	176	0	2.978.445	16.498	0	0	2.995.119
debiti per trasferimenti e contributi	5.207.463	564.181	15.079	27.348	0	53.782	0	0	-961.622	4.906.232
altri debiti	10.791.956	686.200	204.874	1.829.543	918.959	1.414.564	8.153.243	41.274	-429.190	23.611.423
Totale debiti	117.163.543	3.958.915	344.291	4.904.860	1.236.797	21.953.924	161.068.319	152.512	-1.961.753	308.821.408
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	239.971.279	430.508	559.512	26.949	143.275	31.315.055	23.670.967	101.921	0	296.219.466
TOTALE DEL PASSIVO	1.243.692.000	10.484.816	3.922.628	16.808.866	5.998.387	65.519.835	539.156.203	1.136.344	-127.806.543	1.758.912.537

Si riportano alcuni indicatori sulla composizione dello Stato Patrimoniale Consolidato 2020:

[illegible]

SP – PASSIVO	Comune di Trento %	ASIS %	Azienda Forestale %	Farmacie Comunali %	Trentino Mobilità %	Trentino Trasporti %	Trentino Trasporti %	Trentino Trasporti %	Consolidato %
Patrimonio netto	871.008.371 70%	5.176.021 49%	2.566.974 65%	10.805.676 64%	4.228.486 70%	10.262.664 16%	278.538.876 52%	581.083 51%	1.056.746.432 60%
Fondi per rischi ed oneri	1.198.505 0%	586.586 6%	0 0%	693.636 4%	170.838 3%	708.031 1%	72.942.527 14%	7.368 1%	76.884.419 4%
Trattamento di fine rapporto	14.350.302 1%	332.786 3%	451.851 12%	377.745 2%	218.991 4%	1.280.162 2%	2.935.514 1%	293.460 26%	20.240.811 1%
debiti da finanziamento	68.777.594 6%	399.541 4%	0 0%	0 0%	0 0%	15.688.645 24%	98.429.508 18%	0 0%	183.295.288 10%
debiti verso fornitori	32.386.530 3%	2.308.993 22%	124.338 3%	3.047.793 18%	317.838 5%	1.818.488 3%	54.469.070 10%	111.238 10%	94.013.347 5%
acconti	0 0%	0 0%	0 0%	176 0%	0 0%	2.978.445 5%	16.498 0%	0 0%	2.995.119 0%
debiti per trasferimenti e contributi	5.207.463 0%	564.181 5%	15.079 0%	27.348 0%	0 0%	53.782 0%	0 0%	0 0%	4.906.232 0%
altri debiti	10.791.956 1%	686.200 7%	204.874 5%	1.829.543 11%	918.959 15%	1.414.564 2%	8.153.243 2%	41.274 4%	23.611.423 1%
Totale debiti	117.163.543 9%	3.958.915 38%	344.291 9%	4.904.860 29%	1.236.797 21%	21.953.924 34%	161.068.319 30%	152.512 13%	308.821.408 18%
Ratei e risconti e contr. invest.	239.971.279 19%	430.508 4%	559.512 14%	26.949 0%	143.275 2%	31.315.055 48%	23.670.967 4%	101.921 9%	296.219.466 17%
TOTALE DEL PASSIVO	1.243.692.000	10.484.816	3.922.628	16.808.866	5.998.387	65.519.835	539.156.203	1.136.344	1.758.912.537

Dagli indicatori di struttura si può notare che:

- il Comune di Trento è molto patrimonializzato (89% dell'attivo) ed anche il dato di bilancio consolidato si attesta su valore elevato pari all'81%;
- le disponibilità liquide come dato consolidato sono pari ad € 78.834.178;
- i debiti verso fornitori come dato consolidato sono pari al 5% del passivo ed i crediti pari al 13% dell'attivo;
- i fondi per rischi ed oneri a livello di consolidato sono pari al 4% del passivo, mentre il fondo trattamento di fine rapporto è pari all'1,2% del passivo;
- il totale dei debiti a livello consolidato è pari ad Euro 288.593.886 ed è il 17% del passivo;
- i debiti da finanziamento consolidati sono pari ad Euro 183.295.288 pari al 10% rispetto al totale passivo consolidato;
- il patrimonio netto consolidato diventa pari ad Euro 1.056.746.432 pari al 60% del passivo, di cui Euro 92.936.960 di pertinenza di terzi;
- il totale dell'attivo consolidato è pari ad Euro 1.758.912.537.

Il rapporto tra gli oneri finanziari (Euro 1.884.816) ed il totale dell'indebitamento (Euro 183.295.288) come da consolidato è pari all'1,03%.

Si riportano, per ASIS, gli eventi più significativi dell'esercizio 2020.

La gestione da parte dell'azienda degli impianti sportivi del Comune di Trento che sono costituiti dalle tre piscine comunali del Centro sportivo G. Manazzon (con annesso lido estivo), del Centro sportivo Trento Nord (con annesso lido estivo) e di Madonna Bianca (C.S. "Ito del Favero"), dal BLM Group Arena e PalaGhiaccio in via Fersina, dalle palestre e piscine scolastiche (per quanto riguarda l'utilizzo extrascolastico), dalle palestre dei Centri sportivi di Fogazzaro e Gardolo, dai campi da calcio e di rugby, compreso lo Stadio Briamasco, dal Centro Sportivo Vela, dal campo scuola di atletica leggera "Carlo Covi ed Ezio Postal" (Campo scuola CONI) ed infine dal Centro Sci di Fondo Viote del Monte Bondone nell'esercizio 2020 ha risentito naturalmente della situazione epidemiologica che ha comportato la chiusura totale o parziale delle strutture e quindi la riduzione degli ingressi.

Si riportano, per Azienda Forestale, gli eventi più significativi dell'esercizio 2020.

L'attività realizzata dall'Azienda forestale nel corso dell'anno 2020 ha seguito le indicazioni contenute nel Piano – Programma dei lavori – anno 2020 approvato con deliberazione assembleare del 20 dicembre 2019 n. 9. Detto programma viene redatto dopo aver raccolto le esigenze della comunità attraverso riunioni con la partecipazione dei rappresentanti delle Circoscrizioni territoriali collinari del Comune di Trento in cui ricadono i terreni silvo-pastorali gestiti, e con i delegati dell'A.S.U.C. di Sopramonte.

Nel piano sono riportati anche i lavori previsti dal "Progetto per il miglioramento e valorizzazione delle risorse paesaggistiche collinari e montane della città di Trento - anno 2020", approvato con

determinazione dirigenziale dal Servizio Sviluppo economico in data 12.05.2020 n. 39/19 nell'ambito del Progetto per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili.

Oltre agli interventi previsti nel Piano – Programma dei lavori, è proseguita l'attività ordinaria di gestione del patrimonio silvo-pastorale, la collaborazione con il Comune di Trento, seppur in maniera ridotta a causa della pandemia, per importanti attività ricorrenti soprattutto a supporto di attività delle circoscrizioni, l'attività di taglio di legname, l'attività di vigilanza tramite i custodi forestali.

Sono proseguiti inoltre i lavori di recupero del legname e legna danneggiati dalla tempesta Vaia del 2018 ovvero dal bostrico.

Il territorio affidato in gestione all'Azienda forestale è esteso sulla superficie di 4.850 ettari ed è prevalentemente gravato dal diritto d'uso civico a favore dei Censiti delle frazioni del Comune di Trento, complessivamente per 4.311 ettari.

Si riportano, per la società Farmacie Comunali, gli eventi più significativi dell'esercizio 2020.

Durante l'esercizio 2020, oltre all'attività di vendita dei farmaci, la società ha svolto diverse iniziative di prevenzione ed educazione alla salute attraverso programmi televisivi e distribuzione di materiale informativo su vari argomenti.

In risposta alle esigenze sorte a seguito dell'emergenza coronavirus, l'azienda con l'aiuto di associazioni di volontariato, ha organizzato un servizio per la consegna di farmaci a domicilio, inoltre a seguito di un accordo tra Azienda Sanitaria e farmacie del territorio, ha intrapreso l'attività per l'esecuzione in farmacia dei test antigenici rapidi per la ricerca del virus sars-cov 2.

Un'altra importante iniziativa ha riguardato “Semplifarma” che è un servizio innovativo, dove il farmacista prepara in anticipo la terapia del paziente che potrà così assumere i farmaci già pronti nei giorni e negli orari corretti.

A fine 2020, la farmacia di Via Veneto è stata trasferita in una sede provvisoria per consentire l'avvio del cantiere della nuova sede.

Si riportano, per la società Trentino Mobilità, gli eventi più significativi dell'esercizio 2020.

Le gestioni dei parcheggi di superficie e in struttura, nonché il rilascio dei permessi di sosta e transito nella ZTL di Trento, oltre alle altre attività, connesse più in generale alla mobilità, affiancando in particolare il socio di maggioranza Comune di Trento sono tutte proseguite, con l'aggiunta di quella presso il lago di Lases, attivata durante l'estate per il nuovo Comune socio di Lona Lases. Dal 14 luglio 2020, con l'inaugurazione del parcheggio S. Chiara a Trento, di proprietà della società, si è aggiunta all'elenco questa struttura, considerata tale perché, pur essendo un parcheggio a raso, è organizzata come un'area off-street, con un impianto di controllo degli accessi.

Nel periodo più duro della pandemia (lockdown nazionale), il Comune di Trento e altri hanno sospeso l'obbligo di pagamento della sosta; anche dove non si è adottata questa decisione, i ricavi si sono comunque praticamente azzerati, da metà marzo ai primi di maggio.

La seconda ondata di contagi, in autunno inverno, è di nuovo coincisa con una significativa diminuzione dei ricavi riferibili a quasi tutte le gestioni.

Durante l'estate, invece, si sono avuti ricavi molto elevati nelle zone turistiche (laghi), sempre collegati alla mobilità più limitata del solito, che ha portato molti trentini ad un turismo verso mete locali.

Per quanto riguarda le tariffe per la sosta su strada nelle zone regolamentate, a fine estate il Comune di Trento ha deliberato un adeguamento sperimentale, con un incremento nelle aree centrali e una diminuzione in quelle più esterne, successivamente reso definitivo a febbraio del 2021.

Si riportano, per la società Trentino Trasporti, gli eventi più significativi dell'esercizio 2020.

Per quanto riguarda l'attività del 2020 ci si limita all'esposizione dei fatti salienti relativi al servizio di trasporto pubblico urbano del Comune di Trento, che è quello di maggiore peso specifico tra quelli affidati alla Società.

La Società ha dovuto far fronte in maniera molto impegnativa all'emergenza COVID-19 che, oltre alle necessarie modifiche all'organizzazione e espletamento dei servizi, all'attività del personale e alle modalità di impiego degli autobus, ha comportato da un lato una diminuzione complessiva delle percorrenze chilometriche dovuta alla sospensione dei servizi nelle fasi di lockdown più rigido e dall'altro, conseguentemente, una diminuzione rilevante dei viaggiatori trasportati. È superfluo evidenziare che anche per i servizi urbani di linea il 2020 è stato un anno "sospeso", per quanto riguarda i progetti e lo sviluppo. Al contrario, le strutture sono state impegnate come mai in precedenza, a fronteggiare l'emergenza e le continue variazioni di livelli di servizio, dal 15 marzo fino a fine anno, in coerenza con i DPCM e le omologhe ordinanze del Presidente della Giunta Provinciale.

Secondo l'andamento dell'epidemia, si sono susseguite in continuazione fasi di variazione delle capienze a bordo dei mezzi, e conseguenti adattamenti per assecondare opportunamente la domanda di trasporto che, ovviamente, non è mai cessata. Durante tutto il periodo estivo, a compensazione di capienze ridotte, è stata attivata la modalità di servizio "invernale non scolastico". E' stato sospeso il servizio festivo, successivamente ripreso in modalità estremamente ridotta e successivamente ancora, potenziato. E' stato sospeso, per mai più ripristinarlo fino a fine anno, il servizio feriale eccedente le ore 21.00.

Dalla produttività accantonata è stata recuperata parte delle risorse da impiegare nei potenziamenti attivati per sopperire, nella fascia diurna di maggiore domanda, alle capienze ridotte, di volta in volta, in percentuali diverse, rispetto alla capienza massima omologata dei mezzi.

A comparazione del 2019 si registra una riduzione delle percorrenze, pari al 14,6% a cui corrisponde una riduzione di passeggeri trasportati pari a circa il 46% con conseguente perdita di ricavi; è comunque da rilevare che durante il confinamento di marzo/aprile, per il periodo più acuto, il trasporto pubblico è stato liberalizzato, essendo venuto meno l'obbligo della validazione/obliterazione e che quindi i dati di questi passeggeri non risultano conteggiati.

Si riportano, per la società Dolomiti Energia Holding, gli eventi più significativi dell'esercizio 2020.

La società interviene tramite le sue controllate e partecipa in vari settori.

Sono proseguite durante l'anno le attività volte a completare la cessione della quota detenuta in PVB Power Bulgaria, congiuntamente con i soci Alperia e Finest, cessione che si è concretizzata con il closing effettuato a febbraio 2021.

Si segnala che l'assemblea dei soci in data 29 maggio 2020 ha autorizzato la cessione di una parte delle azioni proprie possedute dalla Società, pari a 7.000.000 di azioni, che sono state cedute in parte per cassa e in parte in cambio dell'acquisizione di attività operative nell'ambito della distribuzione gas.

A seguito di un processo competitivo per la scelta di un partner industriale, Dolomiti Energia Holding ha sottoscritto nel mese di novembre 2020 un aumento di capitale riservato in IN.BRE. spa, società quotata all'AIM, che opera nel comparto idroelettrico, finalizzato allo sviluppo di nuove centrali, in particolare di piccola derivazione, distribuite in Lombardia e in altre regioni del Centro Nord Italia.

A partire dal 1 luglio 2020 la Società è subentrata nello svolgimento dei servizi corporate nei confronti della controllata Dolomiti Edison Energy, in esecuzione degli accordi sottoscritti con Edison, socio di minoranza della stessa. Anche a seguito della modifica concordata sulle modalità di ritiro dell'energia prodotta, da quella data DEE è integralmente consolidata nel bilancio di Gruppo.

Per quanto riguarda NOVARETI è proseguita durante l'anno sia l'attività del gruppo di lavoro costituito per predisporre quanto necessario alla partecipazione alla gara di rinnovo della concessione di distribuzione del gas naturale per l'ambito provinciale di Trento, che l'attività di interazione con la stazione appaltante (Provincia Autonoma di Trento), al fine di fornire i dati richiesti riguardanti in particolare la consistenza delle reti. Si segnala a questo proposito che il termine per l'indizione della gara è stato ulteriormente posticipato al 31 dicembre 2021.

Sono state sostanzialmente completate le attività di completo rifacimento della centrale di cogenerazione sita in Zona Industriale a Rovereto per rendere l'impianto più idoneo alle attuali esigenze e sostituire il precedente giunto alla fine della vita tecnica del precedente impianto.

Si segnala durante l'esercizio l'acquisto delle attività relative alla distribuzione del gas dal Comune di Isera e da STET spa con efficacia a partire dal 1 gennaio 2021.

Rispetto alle società DOLOMITI ENERGIA e DOLOMITI ENERGIA TRADING, nonostante le difficoltà legate alla pandemia in essere, è proseguita con buoni risultati durante l'anno l'attività commerciale, in particolare da parte della rete di vendita indiretta, mentre l'attività svolta direttamente dagli sportelli è stata interrotta dal 13 marzo al 3 giugno e successivamente si è svolta solo su prenotazione.

A seguito di una procedura competitiva con efficacia 1 maggio 2020 sono stati acquisiti i clienti del Comune di Selvino (provincia di Bergamo) mentre con efficacia 1 gennaio 2021 il Comune di Sella Giudicarie ha conferito i propri clienti. In entrambi i casi si tratta di attività di vendita di energia elettrica sul mercato di maggior tutela.

Da segnalare a tale proposito la proroga intervenuta che ha posticipato al 1 gennaio 2023 il termine di tale mercato, fatto salvo per alcune tipologie di clienti (PMI) per le quali a partire dal 1 gennaio 2021 è stato attivato il mercato a tutele gradualità.

Nel mese di settembre 2020 Dolomiti Energia è risultata aggiudicataria della gara CONSIP per la fornitura di gas naturale alle pubbliche amministrazioni nelle regioni Veneto e Trentino-Alto Adige.

Si segnala che dal 1 luglio 2020 Dolomiti Trading ha iniziato l'attività di dispacciamento dell'energia prodotta da Dolomiti Edison Energy, precedentemente dispacciata da Edison.

PRODUZIONE IDROELETTRICA

Si è perfezionata durante l'esercizio la fusione inversa fra le società controllate HDE e HIDE. Al termine di tale operazione pertanto Dolomiti Energia Holding possiede una partecipazione diretta in HIDE pari al 60%.

A compimento di una operazione iniziata nel 2019, si è proceduto all'acquisto del 100% di Veneta Esercizi Elettrici, società proprietaria di due impianti in Veneto, che successivamente è stata fusa per incorporazione in Centraline Trentine. A seguito della fusione la società, partecipata al 100% da Dolomiti Energia Holding, è stata ridenominata Dolomiti Energia Hydro Power.

DEPURAZIONE

Si segnala che a seguito della gara svolta dalla PAT a partire dal 1 gennaio 2021 le attività della controllata Depurazione Trentino Centrale sono cessate e trasferite all'aggiudicatario della gara. Rimane tuttavia aperto il contenzioso attivato da DTC sull'esito di tale gara che dovrebbe avere conclusione con la sentenza del Consiglio di Stato ma alla data odierna non ancora emessa.

I risultati nelle singole aree di intervento sono:

Area energia elettrica

Gli investimenti fatti dal Gruppo nell'esercizio 2020, pari complessivamente a euro 8,5 milioni, si riferiscono ad attività di sviluppo (Business Development), mantenimento in efficienza (Stay in Business) e di adeguamento a prescrizioni o regolamenti (Mandatory).

La maggior parte degli impianti di generazione idroelettrica sono di proprietà delle società HDE (posseduta al 60%), DEE (51%), SFE (50%) e Primiero Energia (19,94%). Oltre a tali partecipazioni, Dolomiti Energia Holding possiede direttamente le centrali idroelettriche di S. Colombano (partecipazione al 50%), del Basso Leno, di Chizzola, Grottole, Novaline, del Tesino e 3 centrali di cogenerazione a motore di Rovereto, la centrale a turbogas a ciclo combinato di Ponti sul Mincio (partecipazione al 5%). Sono inoltre in funzione presso le sedi di Rovereto e di Trento tre impianti fotovoltaici della potenza nominale complessiva di 80 kWp oggetto di monitoraggio circa la funzionalità e la produttività.

Il totale dell'energia prodotta, di competenza del Gruppo, nel corso del 2020 ammonta a 3.991 GWh (3.631 nel 2019), di cui 3.922 GWh di origine idroelettrica.

Il settore relativo alla vendita di gas metano ha segnato un andamento in linea con l'esercizio precedente con 477,5 milioni di Smc ceduti presso circa 220.000 punti di consegna, mentre i volumi di energia elettrica venduti a clienti finali (compresi quelli serviti nel mercato di maggior tutela) sono risultati pari a circa 3,8 TWh.

Il numero dei punti di consegna, pari a circa 475.000, risulta in forte aumento (17.000 punti di consegna).

Distribuzione energia elettrica

Gli investimenti per la distribuzione di energia elettrica ammontano a 28,2 milioni di euro.

È opportuno ricordare che le strutture tecniche della Società hanno predisposto un piano pluriennale delle necessità di investimenti sulla rete. Tale piano riguarda, con interventi mirati e già individuati in modo

puntuale, un orizzonte temporale fino al 2022 e costituisce la base di riferimento per le comunicazioni previste dall'Autorità nell'ambito del testo integrato sull'unbundling.

Nel corso del 2020 è proseguito l'importante piano di ottimizzazione delle sedi territoriali utilizzate dal personale, volto ad ottimizzare i costi ed a stabilizzare la presenza sul territorio servito tramite l'acquisto delle sedi ora detenute in affitto.

Gli interventi sulla rete MT e BT per soddisfare le richieste di allacciamento delle utenze passive sono risultati in forte crescita rispetto al 2019 per un totale pari a circa 10,9 milioni di Euro. Sono continuate nel corso del 2020 le attività per l'allacciamento in rete di impianti fotovoltaici (circa 600) e di altre centrali di produzione principalmente di tipo idroelettrico, per una potenza complessiva installata pari a circa 21 MVA, in forte crescita rispetto all'andamento del 2019.

Le richieste di allacciamento di impianti di accumulo associati ad impianti di produzione da fonte rinnovabile, principalmente fotovoltaica, risultano in linea con l'andamento degli anni precedenti.

Nonostante i 2 mesi circa di blocco dei cantieri causa lockdown, gli interventi di iniziativa di Set Distribuzione relativi a potenziamento delle reti, miglioramento del servizio e adeguamento degli impianti a norme di legge, si sono attestati su un volume di attività in ulteriore crescita rispetto ai valori già significativi degli anni precedenti e pari a circa 11 milioni di euro.

Oltre alla conclusione degli ultimi interventi di ricostruzione impianti a seguito dell'evento "Vaia", si è proseguita la realizzazione di interventi che garantiscono il massimo ritorno in termini di miglioramento della qualità del servizio erogato all'utenza. E' proseguito il piano per la riduzione delle tratte di rete aerea in aree boscate, nonché il rinnovo tecnologico nelle cabine primarie e secondarie.

Relativamente alle cabine primarie, nel corso dell'esercizio si è inaugurata la nuova Cabina Primaria di Rovereto Nord, che garantisce un miglioramento dell'affidabilità del servizio per la città di Rovereto e località limitrofe. La realizzazione di questo nuovo impianto ha consentito inoltre di conseguire un importante beneficio ambientale, rendendo possibile la demolizione da parte di Terna di circa 2 km di linea ad Alta Tensione che in precedenza transitava in area urbana per alimentare la cabina primaria di Pista, ora dismessa.

Sulla rete a media tensione, i principali investimenti realizzati nel 2020 dalla Società possono essere così sintetizzati:

- posa di nuovi cavi interrati MT per garantire una seconda alimentazione ad alcune località e per sostituire linee aeree in conduttori nudi, per complessivi 89 km;
- sostituzione di linee in conduttori nudi in tratte boscate con linee in cavo aereo isolato, per complessivi 13 km di linee MT;
- riqualificazione di numerose cabine secondarie obsolete a giorno, riarredate con quadri protetti motorizzati o con interruttori, in modo da migliorare la continuità del servizio e la selettività dei guasti sulla rete a media tensione e consentirne il telecomando dal Centro di Telecontrollo Integrato di Trento.

L'attività di gestione delle reti e distribuzione elettrica viene svolta in circa 160 comuni trentini da SET Distribuzione.

L'elettricità distribuita è risultata complessivamente pari a 2.418 GWh (2.576 GWh nel 2019).

Distribuzione gas naturale

Gli investimenti sono stati destinati principalmente all'ammodernamento delle infrastrutture esistenti (ivi comprese le estensioni in Comuni già serviti) e al completamento dei lavori già programmati.

Nel 2020 gli investimenti effettuati nel settore gas ammontano complessivamente a 22,4 milioni di euro (13,9 milioni di euro nel 2019) ed i principali interventi hanno riguardato:

- la manutenzione straordinaria di impianti e reti di distribuzione esistenti;
- la sostituzione dei misuratori tradizionali con quelli elettronici;
- l'estensione delle reti nei comuni gestiti.

Di notevole rilevanza l'acquisizione delle attività di distribuzione gas per i Comuni di Isera e Pergine Valsugana prima gestiti rispettivamente da Isera srl e STET spa per un incremento totale di PDR pari a circa 9700 unità e rete gestita pari a circa 135 km.

Ulteriore nota di rilievo per l'anno 2020 è la decisione e l'inizio delle attività propedeutiche da parte di Novareti di conseguire la certificazione ISO 45001:2018 per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro riguardo alla gestione, realizzazione, conduzione e manutenzione degli impianti e reti di distribuzione del gas naturale.

Sul tema della misura del gas, nel corso del 2020 è proseguita l'attività relativa alla sostituzione dei misuratori tradizionali con quelli di nuova generazione di tipo elettronico. Nel corso del 2020, il programma relativo alla sostituzione delle classi G6 e G4 è stato svolto conformemente a quanto stabilito con deliberazione 669/2018/R/gas del 18 dicembre 2018 ARERA, la quale completa gli obblighi di messa in servizio degli smart meter gas di classe G6 e G4 per il triennio 2019-2021. Nel corso del mese di dicembre con la deliberazione 501/2020/R/GAS, ARERA ha aggiornato le scadenze previste dalle Direttive smart meter gas relative agli obblighi di messa in servizio degli smart meter gas di classe G4-G6 posticipandole di un anno solare.

La distribuzione è effettuata in 89 comuni della provincia di Trento, nella valle dell'Adige, in Valsugana e Tesino, nella valle di Non, nella valle dei Laghi, sull'altipiano della Paganella, nelle valli di Cembra, Fiemme e Fassa e sugli altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna; nel Comune di Cavalese, interessato dal transito della condotta in alta pressione, si alimenta la centrale di cogenerazione e teleriscaldamento. La distribuzione è inoltre effettuata in 2 Comuni al di fuori della provincia di Trento (Brentino Belluno e Salorno).

Il gas distribuito nell'anno è risultato di complessivi 291,8 milioni di m³ (294,8 milioni di m³ nel 2019).

Cogenerazione e teleriscaldamento

Gli investimenti totali in questo settore sono risultati di 3,0 milioni di Euro (0,4 nel 2019).

La distribuzione di calore tramite rete di teleriscaldamento è effettuata nell'area comunale di Rovereto e nel quartiere "Le Albere" a Trento, dove viene distribuita anche acqua refrigerata ad uso condizionamento.

A Rovereto, il vapore ad alta temperatura è stato fornito a due industrie per i loro processi produttivi fino a marzo, in seguito ad una sola industria. La fornitura di vapore è cessata completamente da aprile 2021 con la dismissione del ciclo vapore nella Centrale di cogenerazione della Zona Industriale.

Nell'anno 2020 sono stati erogati alle reti 18,3 GWh di vapore e 66,8 GWh di calore e raffrescamento, mentre sono stati prodotti 26,5 GWh elettrici.

Nel corso del 2020 la produzione elettrica mediante turbina a gas nella Centrale della Zona Industriale di Rovereto è rimasta attiva fino alla metà di marzo mentre a fine novembre è stata dichiarata la definitiva dismissione del ciclo combinato su turbina a gas.

Nel corso del 2020 è stata data attuazione alla prima fase di ristrutturazione della Centrale, con l'installazione di un nuovo cogeneratore da 4,5 MWe e 4,5 MWt e con realizzazione, a fine anno, del primo parallelo elettrico.

Nella seconda metà dell'anno è stata completata la progettazione, ai fini della gara d'appalto, della seconda fase della ristrutturazione della Centrale di cogenerazione della Zona Industriale di Rovereto, che prevede la sostituzione delle caldaie ad olio diatermico con caldaie a fiamma diretta per produzione di sola acqua surriscaldata per la rete di teleriscaldamento.

Si segnala il perfezionamento di un preaccordo con Suanfarma, per l'acquisto di energia termica per alimentare il teleriscaldamento di Rovereto.

Per quanto riguarda le reti di teleriscaldamento, si segnala che nel corso del 2020 si sono resi necessari alcuni interventi di riparazione della stessa a Rovereto e che altri interventi, anche di rilevante importanza, dovranno essere eseguiti nel corso del 2021 e anni successivi.

Ciclo idrico integrato e impianti ecologici

Nel corso del 2020 sono proseguiti i lavori di potenziamento delle strutture idriche, in coerenza al piano industriale pluriennale stilato e presentato ai comuni nel 2018.

Gli investimenti effettuati nel 2020 nel settore del ciclo idrico, pur in presenza di un quadro normativo non completamente definito e di prospettive incerte per la Società, ammontano a 8,0 milioni di euro (7,0 milioni di euro nel 2019).

Operativamente nel comune di Trento è proseguita la sostituzione delle dorsali di acquedotto con l'entrata in funzione del nuovo sistema di gestione automatica della rete di fondovalle, che gestisce la regolazione delle pressioni, l'accensione di pozzi e l'apertura delle valvole in funzione del massimo utilizzo dell'energia proveniente dai pannelli solari, minimizzando il consumo elettrico e le perdite idriche.

Nel comune di Rovereto, oltre alla sostituzione di tratti di dorsale di acquedotto, è stato potenziato ulteriormente il sistema di collettamento delle acque bianche, per permettere un deflusso migliore alle acque di pioggia in caso di eventi particolarmente intensi.

Interventi minori sono stati realizzati negli altri Comuni gestiti.

Sono iniziati i lavori per la ristrutturazione del serbatoio storico di Rovereto, denominato "Pietra Focaia" e per il nuovo serbatoio nella frazione Senter.

Sono state inoltre riammodernate alcune importanti stazioni di sollevamento per acque nere.

Nel 2020 è iniziata la sostituzione massiva dei contatori, mentre in parallelo proseguono le fasi di rilievo e programmazione delle sostituzioni. Il parco contatori viene sostituito con smart meter che permetteranno la tele-lettura, ovvero la lettura a distanza con passaggio dell'operatore in auto. Nell'occasione si provvede alla messa a norma di tutti gli allacciamenti.

Il servizio è effettuato in 10 comuni trentini (circa 200.000 abitanti), situati essenzialmente nella valle dell'Adige.

Con la fine del 2020 si segnala l'uscita dalla gestione per il comune di Fornace.

I quantitativi di acqua immessi in rete sono risultati di 29,5 milioni di m³ (30,0 nel 2019).

Area ambiente

Le attività della Società nel 2020 hanno riguardato:

- la raccolta di rifiuti urbani, compreso le attività di spazzamento e lavaggio strade e la pulizia delle aree pubbliche nei comuni di Trento e Rovereto;
- la raccolta di rifiuti speciali.

Gli investimenti effettuati nel 2020 nei settori dell'Igiene Urbana ammontano a euro 2,69 milioni (1,01 milioni nel 2019).

Di particolare rilievo l'acquisto di: n. 5 autocompattatori da 9 mc M.T.T. 12 t (Euro 678.800); n. 2 autocompattatori da 12 mc M.T.T. 16 t (Euro 288.320); n. 1 veicolo con attrezzatura scarrabile Guimatrag (Euro 105.600) (80% saldo); n. 2 semirimorchi semi-stagni "rinforzati" (Euro 149.000); n. 1 semirimorchio stagno per trasporto rifiuti organici (Euro 79.500); n. 1 lavacassonetti usata (Euro 113.000); n. 1 caricatore industriale Solmec EXP usato (Euro 91.000); n. 2 veicoli con MTT 9,5 t completi di vasca ribaltabile (Euro 168.000).

Sono state acquistate le seguenti attrezzature: n.2 batterie di ricambio per soffiatori (Euro 3.287); n.3 sistemi di identificazione MOBA per lettura transponder da installare su nuovi autocompattatori (Euro 20.070); n.1 container "Dry-box" per drenaggio sabbie (Euro 9.250); n.1 sistema completo di geolocalizzazione di tutte le casse e press scarrabili per una più efficiente gestione delle manutenzioni e della logistica (Euro 18.038); Accessori per sistema sperimentale "Colombo" (Euro 4.095); n. 340 cestini da palo per nuovo progetto (Euro 47.430); Accessori vari e ricambi per i veicoli (Euro 9.903).

Sono inoltre stati eseguiti lavori di ammodernamento: Adeguamento rete drenaggi interni autorimessa e ticket vari (Euro 29.221); Analisi geotecniche per progetto nuovi spogliatoi (Euro 4.447); Progetti sistemazione area Sud (Euro 12.990); Sistemazioni varie nei CRM (installazione nuovi boyler anti legionella e ticket vari) (Euro 22.121);

Realizzazione nuovo container RUP distrutto a seguito incendio nel CRM Argentario (Euro 18.242); Manutenzione impianto depurazione (Euro 3.505).

Nell'esercizio 2020 sono state raccolte 70.381 tonnellate (73.234 nel 2019), risultavano gestite in corso d'anno 147.194 utenze, considerando anche le pertinenze (146.912 nel 2019) e risultavano serviti 88.218 contribuenti (88.551 nel 2019).

Sul fronte dei rifiuti si è riscontrato un decremento dei volumi raccolti rispetto a quelli dell'anno precedente pari al 3,99% a Trento (- 0,34% raccolta differenziata, - 18,59% rifiuti indifferenziati), e pari al 3,62% a Rovereto (+2,45% raccolta differenziata, -23,29% rifiuti indifferenziati); si deve considerare che nel corso del 2020 è stata attivata la selezione degli ingombranti nelle due discariche di Trento e Rovereto i cui pesi vengono pertanto registrati nella voce "differenziata", così come i rifiuti da spazzamento avviati ad impianti di recupero.

La percentuale di raccolta differenziata è pari al 83,1% a Trento e 81,2% a Rovereto.

Altre attività

Attività di laboratorio: l'operatività principale del laboratorio è rivolta al controllo di qualità dell'acqua potabile; rivestono notevole importanza anche le attività di monitoraggio e controllo delle falde, delle acque reflue e di depurazione.

Nell'esercizio corrente si è registrato un positivo incremento delle attività di analisi: complessivamente sono stati esaminati 18.118 campioni, con una riduzione del 8,17% rispetto all'anno precedente dovuta evidentemente alla crisi sanitaria in atto. La ripartizione della percentuale di fatturato nell'anno 2020 è stata del 48,66% per clienti intragruppo e del 56,34% per clienti "esterni" (61,69 nel 2019, 54,4% nel 2018 e 49,7% nel 2017) con un aumento rispetto all'anno 2019 della percentuale di fatturato derivata dalle attività esterne. Si è invece riscontrata una contrazione dell'attività di controllo del parametro Legionella che nel 2020 ha visto scendere a 660 controlli rispetto a 1.157 del 2019.

Si riportano, per la Fondazione Haydn di Bolzano e Trento, gli eventi più significativi dell'esercizio 2020.

L'anno 2020 è stato fortemente condizionato dalla pandemia mondiale che in Italia ha paralizzato il settore dello spettacolo dal vivo dal 9 marzo. La Fondazione, che all'interno delle sue linee strategiche, pone come uno dei suoi obiettivi quello di proporre dei programmi alternativi e innovativi sia per contenuto che per altri aspetti, quali le modalità di fruizione, nuovi format, location alternative etc., in questa occasione non ha mancato di mettere a disposizione l'esperienza accumulata negli anni precedenti per rimanere vicina al suo pubblico e per infondere nelle persone un senso di speranza e di positività. La programmazione artistica è stata quindi consapevolmente e coraggiosamente mantenuta viva, salvaguardando in primis il personale senza mai ricorrere alla cassa integrazione e favorendo, seppur in modo contenuto rispetto al passato l'occupazione di personale artistico a contratto.

Attività e dati di sintesi

Rispetto alla media storica di circa 200 spettacoli l'anno, nel 2020 sono andati in scena 176 eventi dei quali 138 spettacoli dal vivo in presenza di pubblico, in particolare:

- n. 119 spettacoli musicali
- n. 8 recite d'opera
- n. 11 rappresentazioni eseguite nella stagione di Haydn&Education.

Delle 138 rappresentazioni n. 20 sono state eseguite a Trento e 73 a Bolzano, 18 in altre località della provincia di Trento e 24 in quella di Bolzano, mentre fuori regione sono stati fatti tre concerti, due in Italia e uno all'estero.

Gli spettatori sono stati complessivamente 29.135 a fronte di una media storica di circa 65 mila spettatori.

Gli spettacoli non dal vivo hanno raggiunto il pubblico a casa o altrove attraverso le registrazioni e le dirette radiofoniche, i social media e altre piattaforme multimediali. Sono stati realizzati anche dei video promozionali registrati in ambienti significativi del territorio regionale (Castello di Arco, piazza Walther a

Bolzano, NOI Techpark) in collaborazione con le locali istituzioni e con il supporto delle agenzie turistiche.

Il Festival Bolzano Danza del 2020 non entra nel computo complessivo per la peculiarità degli spettacoli che sono stati replicati varie volte nell'arco dei 15 giorni di durata del Festival, con la formula one to one, ovvero uno spettatore nella sala con un danzatore a proporre la coreografia. Complessivamente il Festival ha ospitato 450 spettatori.

Andamento della gestione

Il budget per le attività 2020 approvato a fine 2019, è stato progressivamente adeguato non solo alle attività artistiche, che sono state ovviamente ridimensionate, ma anche alle informazioni frammentate che a partire dalla primavera e fino alla fine dell'anno si sono susseguite in merito non solo all'entità ma anche alla definizione dei termini di domanda e rendicontazione del contributo ministeriale a valere sul FUS.

Il ridimensionamento dei costi delle attività artistiche ha riguardato in primo luogo la sinfonica essendo stati cancellati molti programmi della stagione seppur sostituiti con registrazioni, per cui si è verificata una contrazione dei costi previsti per il personale artistico -direttori e solisti- e per i professori aggiunti.

La stagione di Opera ha visto in scena 2 dei 5 spettacoli in programma e sono stati riportati all'anno successivo o a quelli futuri (Toteis slitta infatti al 2022). Il Festival Bolzano Danza ha preso vita grazie al premiato progetto Eden (Premio Danza&Danza 2020), con l'intervento di un contingente di compagnie e performance molto contenuto rispetto al preventivo.

La Fondazione ha comunque sostenuto costi maggiori rispetto al preventivo su interventi per fronteggiare il rischio contagio da COVID.

Dal lato delle risorse, la Regione ha confermato il contributo 2020 e l'aumento dell'accantonamento al fondo di dotazione, così come il Comune di Trento e il Comune di Bolzano che ha integrato il contributo ordinario di 50.000 euro. Il Ministero ha confermato l'entità del contributo 2019 a valere sul FUS anche per l'annualità 2020. Sono ovviamente drasticamente diminuite le risorse da fonte privata sia in termini di biglietteria che di sponsorizzazione ed Art Bonus.

La Fondazione ha potuto beneficiare delle misure di sostegno per mancati ricavi sia come credito d'imposta che come ristoro per spese in sanificazione e affitti passivi oltre che del bonus per investimenti pubblicitari.

La Relazione al Rendiconto della Giunta allegata al Rendiconto 2020, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 19 maggio 2020 descrivono **le risultanze dell'esercizio relativamente al Comune di Trento**; sinteticamente si riportano alcune evidenze:

- risultato di competenza positivo pari a Euro 14.791.892,55;
- avanzo di amministrazione Euro 44.337.186,05;
- fondo pluriennale vincolato spesa corrente Euro 4.226.604,96;

- fondo pluriennale vincolato spesa in conto capitale Euro 51.768.826,88;
- fondo di cassa al 31.12.2020 Euro 42.690.015,17;
- patrimonio netto Euro 871.008.370,51;
- spese in conto capitale finanziate nel 2020 Euro 10.754.955,57;
- impegni di spesa in conto capitale derivanti dalle reimputazioni all'esercizio 2020 delle spese in conto capitale approvate in esercizi precedenti al 2020, Euro 17.919.861,64.

7. ILLUSTRAZIONE VOCI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**STATO PATRIMONIALE – ATTIVITÀ****Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni immateriali del bilancio consolidato sono così composte:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Consolidato
costi di impianto e di ampliamento	252
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	85.861
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.565.845
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	7.678.805
avviamento	8.573.458
immobilizzazioni in corso ed acconti	2.236.246
altre	5.605.742
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	27.746.209

La voce “Altre” ricomprende:

- le indennità per l'attività di progettazione interna ed in materia di sicurezza patrimonializzate dal Comune di Trento per Euro 2.108.854,42;
- i diritti reali su beni di terzi registrati nello Stato Patrimoniale del Comune di Trento per Euro 1.604.652,95;
- le migliorie su beni di terzi realizzate da ASIS per Euro 1.258.499,82;
- le altre immobilizzazioni immateriali registrate nello Stato Patrimoniale della società Farmacie Comunalì per Euro 275.162;
- le altre immobilizzazioni immateriali registrate nello Stato Patrimoniale della società Trentino Mobilità per Euro 32.541;
- gli oneri pluriennali registrati nello Stato Patrimoniale della società Trentino Trasporti relativi alle migliorie via Dosso Dossi Pat per Euro 16.073;
- le altre immobilizzazioni registrate nello Stato Patrimoniale della società Trentino Trasporti relative alle migliorie su beni di terzi per Euro 3.806;
- le altre immobilizzazioni immateriali registrate nello Stato Patrimoniale del Gruppo Dolomiti Energia per Euro 388.783;
- le altre immobilizzazioni immateriali registrate nello Stato Patrimoniale della Fondazione Orchestra Haydn per Euro 1.305.

Si riportano di seguito i dati relativi alla suddivisione delle immobilizzazioni materiali in beni indisponibili e disponibili:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore al 31.12.2020	Beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	Beni disponibili
Beni demaniali	395.482.778	395.482.778	0
Altre immobilizzazioni materiali	916.058.614	520.010.451	396.048.163
Immobilizzazioni in corso ed acconti	25.656.940		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.337.198.331	915.493.229	396.048.163

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Consolidato	
imprese controllate	115.882	
imprese partecipate	51.679.577	
altri soggetti	193.514	
Totale partecipazioni		51.988.973
altre amministrazioni pubbliche	22.500	
imprese controllate	0	
imprese partecipate	0	
altri soggetti	8.024.380	
Totale crediti		8.046.880
Altri titoli	0	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		60.035.852

Le partecipazioni in imprese controllate iscritte nel bilancio della società **Farmacie Comunali S.p.A.** sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. L'importo di euro 115.882 si riferisce alla quota di partecipazione del 100% nella società Sanit Service srl, con sede in Trento Via Grazioli, 18, capitale sociale nominale euro 90.000, costituita nel giugno 2002. Il risultato del bilancio chiuso al 31/12/2020, ha evidenziato una perdita di Euro 51.961 ed un patrimonio netto di euro 300.596.

Le altre partecipazioni presenti nel bilancio della società **Farmacie Comunali S.p.A.** si riferiscono alla partecipazione in Unifarm spa con sede a Trento via Provina, 3, capitale sociale nominale euro 1.430.000 interamente versato. Le azioni (17.000) sono state acquistate ad un valore unitario di euro 10,40 per un totale di euro 176.800 e rappresentano lo 0,62% del capitale sociale. Il risultato del bilancio chiuso al 31/12/2019 ha evidenziato un utile di euro 5.066.826 ed un patrimonio netto di euro 71.850.978. Si sottolinea che, il valore delle quote di patrimonio netto contabile di pertinenza della società al 31/12/2019,

risulterebbe pari ad euro 444.170. Nel corso dell'esercizio 2020, sono maturati dividendi per distribuzione utili pari ad euro 8.500.

Nelle partecipazioni in imprese partecipate iscritte nel bilancio della società **Trentino Mobilità** è ricompresa una partecipazione in Car Sharing Trentino SC, inizialmente iscritta per il costo di acquisto pari ad € 10.000 e successivamente rettificata mediante svalutazione di € 8.191 nel bilancio chiuso al 31/12/2018, cui si è aggiunta una ulteriore svalutazione di € 246 nel bilancio 2019, ed infine integralmente svalutata nel bilancio chiuso al 31/12/2020 in considerazione della difficile situazione gestionale e patrimoniale della partecipata, considerata irreversibile.

Le altre partecipazioni presenti nel bilancio della società **Trentino Trasporti** (16.713) si riferiscono a:

- Riva del Garda – Fierecongressi S.p.A. per Euro 12.423;
- CAF Interregionale dipendenti S.r.l. per Euro 18;
- Distretto Tecnologico Trentino s.c.r.l. per Euro 712;
- Car Sharing Trentino Soc.Cooperativa per Euro 1.424;
- A.p.t. Trento s.cons.a r.l. per Euro 712;
- Consorzio Centro Servizi Condivisi per Euro 1.424.

Le immobilizzazioni finanziarie in imprese partecipate presenti nel **Gruppo Dolomiti Energia** si riferiscono a:

- Pvb power bulgaria A.D. partecipata al 23,13% per Euro 1.398.010. Dolomiti Energia Holding nel corso del mese di febbraio 2021 ha ceduto l'intero pacchetto azionario di sua proprietà
- S.f. energy s.r.l. partecipata al 50,00% per Euro 6.164.353
- IviGnl partecipata tramite Dolomiti GNL al 50,00% per Euro 120.414
- Neogy s.r.l. partecipata al 50,00% per Euro 328.930
- Giudicarie gas S.p.A. partecipata al 43,35% per Euro 323.351
- Rabbies Energia partecipata tramite Centraline trentine (ora Dolomiti Energia Hydro Power) al 31,02% per Euro 555.810
- Bio Energia Trentino s.r.l. partecipata al 24,90% per Euro 396.343
- Masoenergia partecipata tramite Centraline trentine (ora Dolomiti Energia Hydro Power) al 26,25% per Euro 363.566
- A.g.s. S.p.A. partecipata al 20,00% per Euro 2.387.356
- Sg Elettrica Brasil partecipata tramite Dolomiti energia Solutions al 20,00% per Euro 1.627
- Vermigliana partecipata tramite Centraline trentine (ora Dolomiti Energia Hydro Power) al 20,00% per Euro 106.234
- Energy_net partecipata tramite Dolomiti energia Solutions al 20,00% per Euro 465.

Le immobilizzazioni finanziarie in altri soggetti presenti nel **Gruppo Dolomiti Energia** si riferiscono a:

- Primiero energia S.p.A. partecipata al 19,94% per Euro 1.072.799
- Iniziative Urbane S.p.A. partecipata al 16,53% per Euro 4.105.229
- Bio Energia Fiemme S.p.A. partecipata al 11,46% per Euro 182.480
- Cherrychain s.r.l. partecipata al 10,00% per Euro 69.738

- Distretto tecnologico trentino s. cons. a r.l. partecipata al 2,49% per Euro 1.162
- Istituto atesino di sviluppo S.p.A. partecipata al 0,32% per Euro 89.962
- Cooperativa Energyland partecipata per una quota valorizzata Euro 232
- Consorzio Assindustria Energia partecipata per una quota di Euro 232.

Crediti

Si precisa che i crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.

CREDITI	Consolidato	
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0	
Altri crediti da tributi	1.465.310	
Crediti da Fondi perequativi	0	
Totale crediti di natura tributaria		1.465.310
verso amministrazioni pubbliche	100.978.963	
imprese controllate	0	
imprese partecipate	629.056	
verso altri soggetti	17.366	
Totale crediti per trasferimenti e contributi		101.625.385
Verso clienti ed utenti		77.446.844
verso l'erario	12.665.027	
per attività svolta per c/terzi	26.670.375	
altri	5.286.447	
Totale altri crediti		44.621.849
TOTALE CREDITI		225.159.387

Si riportano di seguito i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

CREDITI	Valore al 31.12.2020	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti di natura tributaria	1.465.310	1.465.310	0	0
Crediti per trasferimenti e contributi	101.625.385	94.717.212	6.908.173	1.695.879
Crediti verso clienti ed utenti	77.446.844	76.731.552	715.292	0
Crediti verso l'Erario	12.665.027	12.471.571	193.456	0
Crediti per attività svolta per c/terzi	26.670.375	26.644.023	26.352	0
Altri crediti	5.286.447	4.910.595	375.851	10.288
TOTALE CREDITI	225.159.387	216.940.263	8.219.124	1.706.168

Disponibilità liquide

L'importo rilevante della liquidità è detenuta dal Comune di Trento (Euro 42.690.015).

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	Consolidato	
Istituto tesoriere	45.117.959	
presso Banca d'Italia	0	
Totale Conto di Tesoreria		45.117.959
Altri depositi bancari e postali	33.606.002	
Denaro e valori in cassa	110.216	
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE		78.834.178

Ratei e risconti attivi

I **risconti attivi** sono pari a Euro 4.483.334,56 e fanno riferimento ai seguenti risconti:

- Euro 893.948,69 risconti attivi del Comune di Trento relativi a premi di assicurazione (Euro 870.778), locazione di beni immobili (Euro 20.003), altri costi per utilizzo di beni di terzi (Euro 2.804) e imposte di registro e di bollo (Euro 363);
- Euro 17.541 risconti attivi di ASIS relativi a canoni di assistenza software (Euro 4.082), polizze assicurative (Euro 2.992), fidejussioni (Euro 1.553), spese telefoniche (Euro 250), spese veicoli (Euro 199), manutenzione (Euro 5.343) e altri risconti attivi (Euro 3.122);
- Euro 37.670 risconti attivi dell'Azienda Forestale relativi a premi di assicurazione;
- Euro 50.799 risconti attivi della società Farmacie Comunali relativi a spese condominiali (Euro 4.771), canoni (Euro 22.956), abbonamenti (Euro 224) e premi di assicurazione (Euro 22.848);
- Euro 27.732 risconti attivi della società Trentino Mobilità relativi principalmente ai premi di assicurazione;
- Euro 16.729 risconti attivi della società Trentino Trasporti relativi principalmente a canoni utilizzo software e hardware, canoni di assistenza/manutenzione centrali telefoniche e affitti immobili;
- Euro 3.426.187 risconti attivi del Gruppo Dolomiti Energia;
- Euro 12.726 risconti attivi della Fondazione Orchestra Haydn.

I **ratei attivi** sono pari a Euro 21.011 e fanno riferimento ai seguenti ratei:

- Euro 19.462 ratei attivi di ASIS relativi a contratti di locazione (Euro 220), noleggi (Euro 45), rimborso spese utenze contrattuali (Euro 1.000) e contratti di comodato locali (Euro 18.197);
- Euro 317 ratei attivi della società Trentino Mobilità relativi a polizze assicurative;
- Euro 367 ratei attivi della società Trentino Trasporti relativi a locazioni commerciali e affitti terreni e aree;
- Euro 866 ratei attivi del Gruppo Dolomiti Energia.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVITÀ**Patrimonio netto**

PATRIMONIO NETTO	Consolidato	
Fondo di dotazione		-14.189.539
da risultato economico di esercizi precedenti	-29.259.106	
da capitale	84.501.043	
da permessi di costruire	7.581.305	
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	915.493.229	
altre riserve indisponibili	0	
Totale riserve		978.316.471
Risultato economico dell'esercizio	25.022.921	
Differenze di consolidamento	67.596.578	
TOTALE PATRIMONIO NETTO COMPRENSIVO QUOTA DI TERZI		1.056.746.432
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	85.585.804	
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	7.351.156	
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi		92.936.960
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.056.746.432

Il Patrimonio netto totale è pari a Euro 1.056.746.432, di cui Euro 92.936.960 di pertinenza di terzi.

Fondi per rischi ed oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI	Consolidato
per trattamento di quiescenza	1.459.611
per imposte	40.899.337
altri	33.948.543
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	576.929
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	76.884.419

Il **Fondo per trattamento di quiescenza** pari a Euro 1.459.611 si riferisce al fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili iscritto nello Stato patrimoniale del Gruppo Dolomiti Energia.

Il **Fondo per imposte** pari a Euro 40.899.337 si riferisce al fondo per imposte differite iscritto nello Stato patrimoniale del Gruppo Dolomiti Energia.

La voce fondo per imposte è composta da:

- immobilizzazioni materiali Euro 29.856.827;
- immobilizzazioni immateriali Euro 8.403.400;
- avviamento Euro 1.990.083;
- fondo svalutazione crediti Euro 13.250;
- derivati Euro 626.013;
- altre minori 9.763.

La voce **Altri fondi per oneri e rischi** è composta da:

- i fondi iscritti nello stato patrimoniale del Comune di Trento (Euro 1.198.505) relativi al fondo rischi per spese di soccombenza (Euro 1.059.856) e al fondo rischi per l'eventuale rimborso degli oneri dovuti su ruoli coattivi per (Euro 138.649);
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale di ASIS (Euro 586.586) relativi al fondo manutenzione e ripristino (Euro 366.799), al fondo oneri premi ai dipendenti (Euro 70.000) e al rischi oneri futuri (Euro 149.787);
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale della società Farmacie Comunali (Euro 693.636) relativi a *una tantum* dipendenti per mancato rinnovo contratto nazionale (Euro 295.000), emolumenti arretrati e relativi contributi, organo direttivo (Euro 100.000) e demolizione immobile via Veneto (Euro 298.636);
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale della società Trentino Mobilità (Euro 170.838) relativi al fondo per i box realizzati e posti in vendita presso il parcheggio "Canossiane" (Euro 167.934) e al fondo per vertenze in corso (Euro 2.904);
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale della società Trentino Trasporti (Euro 708.031) relativi al fondo rinnovo contratto CCNL (Euro 123.565), al fondo indennità ferie godute (Euro 293.037), al fondo rischi legali (Euro 39.968), al fondo rischi legali GSE (Euro 101.607), al fondo rischi voucher COVID (Euro 9.877) e al fondo ripristino ambientale (Euro 139.976);
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale del Gruppo Dolomiti Energia (Euro 33.189.479) relativi a derivati su commodities (Euro 24.947.630), a derivati IRS (Euro 1.728.783), al fondo copertura oneri discarica (Euro 123.721), al fondo premi di risultato (€ 940.629), al fondo gestione post discarica (Euro 203.850) e al fondo rischi e oneri (Euro 5.244.865);
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale della Fondazione Orchestra Haydn (Euro 7.368).

Il **Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri** (Euro 576.929) fa riferimento all'elisione della partecipazione finanziaria del Comune di Trento nella Fondazione Orchestra Haydn.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto è pari a Euro 20.240.811.

Debiti

DEBITI	Consolidato	
prestiti obbligazionari	27.785.989	
v/ altre amministrazioni pubbliche	62.113.169	
verso banche e tesoriere	84.769.962	
verso altri finanziatori	8.626.168	
Totale debiti da finanziamento		183.295.288
Debiti verso fornitori		94.013.347
Acconti		2.995.119
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	
altre amministrazioni pubbliche	1.050.816	
imprese controllate	26.728	
imprese partecipate	233.657	
altri soggetti	3.595.031	
Totale debiti per trasferimenti e contributi		4.906.232
tributari	7.885.408	
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.826.116	
per attività svolta per c/terzi	0	
altri	10.899.899	
Totale altri debiti		23.611.423
TOTALE DEBITI		308.821.408

Si riportano di seguito i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

DEBITI	Valore al 31.12.2020	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti da finanziamento	183.295.288	55.854.606	127.440.682	66.383.461
Debiti verso fornitori	94.013.347	93.955.904	57.443	0
Acconti	2.995.119	16.674	2.978.445	0
Debiti per trasferimenti e contributi	4.906.232	4.870.053	36.179	0
Altri debiti	23.611.423	21.341.489	2.269.934	680.541
TOTALE DEBITI	308.821.408	176.038.725	132.782.683	67.064.002

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Consolidato	
Ratei passivi		4.343.419
contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	258.675.001	
contributi agli investimenti da altri soggetti	495.536	
concessioni pluriennali	26.300.343	
altri risconti passivi	6.405.167	
Totale risconti passivi		291.876.047
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		296.219.466

I **ratei passivi** sono pari a Euro 4.343.419 e fanno riferimento ai seguenti ratei:

- Euro 4.154.193 ratei passivi del Comune di Trento relativi al trattamento accessorio e premiante 2020 del personale dipendente che, in contabilità finanziaria, è stato finanziato nel 2020 mediante la costituzione del fondo pluriennale vincolato, ma impegnato sull'esercizio finanziario 2021;
- Euro 70.577 ratei passivi di ASIS relativi al costo del personale (Euro 58.193), alle spese telefoniche (Euro 716), all'energia elettrica, acqua e gas (Euro 7.611), alla gestione campi calcio (Euro 580), agli interessi su mutui (Euro 1.525) e ad altri ratei (Euro 1.952);
- Euro 164 ratei passivi di Trentino Mobilità relativi;
- Euro 305 ratei passivi della società Trentino Trasporti relativi a fatture di fornitori che verranno liquidate nel corso del 2021 relative a pedaggio traccia della Ferrovia Trento - Bassano;
- Euro 16.259 ratei passivi del Gruppo Dolomiti Energia;
- Euro 101.921 ratei passivi della Fondazione Orchestra Haydn.

Le **concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti** del Comune di Trento comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

Gli **altri risconti passivi** sono pari a Euro 6.405.167 e fanno riferimento ai seguenti risconti:

- Euro 5.639.136,08 risconti passivi del Comune di Trento relativi ai seguenti trasferimenti provinciali: trasferimento 5 per mille anno d'imposta 2018 (€ 36.893), trasferimento delle risorse di cui all'art. 200-bis D.L. n. 34/2020 convertito dalla legge n. 77/2020 – buono viaggio servizio taxi o noleggio con conducente (€ 207.261), trasferimento delle risorse previste dal Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154 – fondo di solidarietà alimentare (€ 647.672) e trasferimento per esercizio funzioni fondamentali ex art. 106 D.L. 34/2020 (€ 4.747.309);
- Euro 359.930 risconti passivi di ASIS relativi a contributi in conto impianti (Euro 359.097), utilizzi di impianti sportivi (Euro 289), e altri risconti passivi (Euro 545);

- Euro 26.949 risconti passivi della società Farmacie Comunali relativi a locazioni (Euro 270), a contributi esigibili entro l'esercizio successivo (Euro 8.700) e a contributi esigibili oltre l'esercizio successivo (Euro 17.979);
- Euro 143.111 risconti passivi della società Trentino Mobilità riferiti principalmente alle quote di competenza 2021 dei canoni periodici percepiti in relazione agli abbonamenti relativi ai parcheggi gestiti dalla Società;
- Euro 37.336 risconti passivi della società Trentino Trasporti relativi ad abbonamenti del trasporto pubblico e affitti;
- Euro 198.704 risconti passivi del Gruppo Dolomiti Energia.

CONTO ECONOMICO**Componenti positivi della gestione**

I componenti positivi della gestione del gruppo Comune di Trento anno 2020 sono pari ad Euro 549.996.106. L'importo comprende tutti i ricavi realizzati dai componenti del gruppo al netto dei rapporti infragruppo che nella logica del bilancio consolidato costituiscono dei trasferimenti di risorse tra i soggetti giuridici che compongono il perimetro di consolidamento.

Si riporta la composizione dei componenti positivi:

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	Consolidato	
Proventi da tributi		38.186.571
Proventi da fondi perequativi		0
proventi da trasferimenti correnti	104.020.763	
quota annuale di contributi agli investimenti	11.306.961	
contributi agli investimenti	6.243.008	
Totale proventi da trasferimenti e contributi		121.570.733
proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.078.782	
ricavi della vendita di beni	31.125.318	
ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	315.737.705	
Totale ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		349.941.805
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		326.371
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		10.775.029
Altri ricavi e proventi diversi		29.195.598
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		549.996.106

Si riporta di seguito il contributo di ogni soggetto consolidato alla determinazione dei componenti positivi della gestione:

GRUPPO COMUNE DI TRENTO	Componenti positivi
Comune di Trento	173.930.395
ASIS	3.442.451
Azienda Forestale	483.307
Farmacie Comunali	24.071.189
Trentino Mobilità	3.411.743
Trentino Trasporti	14.979.155
Gruppo Dolomiti Energia	328.377.685
Fondazione Orchestra Haydn	1.300.181
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	549.996.106

Componenti negativi della gestione

I componenti negativi della gestione sono pari ad Euro 523.572.975 e sono rappresentati dall'ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del gruppo al netto dei rapporti infragruppo. Si riporta di seguito la composizione delle singole voci:

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	Consolidato	
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		152.443.599
Prestazioni di servizi		172.665.333
Utilizzo beni di terzi		23.351.025
trasferimenti correnti	20.253.863	
contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	888.690	
contributi agli investimenti ad altri soggetti	4.993.312	
Totale trasferimenti e contributi		26.135.865
Personale		91.303.766
ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	5.232.211	
ammortamenti di immobilizzazioni materiali	37.279.513	
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	
svalutazione dei crediti	3.177.655	
Totale ammortamenti e svalutazioni		45.689.379
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		-16.911
Accantonamenti per rischi		517.815
Altri accantonamenti		600.810
Oneri diversi di gestione		10.882.294
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		523.572.975

Si riportano di seguito i costi sostenuti dai singoli organismi:

GRUPPO COMUNE DI TRENTO	Componenti negativi
Comune di Trento	176.900.945
ASIS	8.859.553
Azienda Forestale	1.808.607
Farmacie Comunali	22.491.523
Trentino Mobilità	1.897.059
Trentino Trasporti	17.138.577
Gruppo Dolomiti Energia	293.179.077
Fondazione Orchestra Haydn	1.297.634
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	523.572.975

Si riporta di seguito la spesa di personale complessiva con il numero dei dipendenti per ogni organismo:

DIPENDENTI AL 31.12.2020	n.	Spesa per il personale	
		Bilancio Approvato	Bilancio Consolidato
Comune di Trento	1376	56.461.296	56.461.296
ASIS	42	1.958.642	1.958.642
Azienda Forestale	22	1.210.567	1.170.898
Farmacie Comunali	81	4.058.195	4.058.195
Trentino Mobilità	17	636.289	636.289
Trentino Trasporti	1309	57.611.748	8.203.913
Gruppo Dolomiti Energia	1434	66.007.000	18.039.911
Fondazione Orchestra Haydn (*)	64	3.873.109	774.622
TOTALE	4345	191.816.845	91.303.766

(*) La fondazione Haydn ha stipulato nell'arco del 2020 n. 245 contratti tra professionisti e personale artistico a tempo determinato per far fronte all'attività artistica

Si riporta di seguito la composizione delle prestazioni di servizi per organismo partecipato:

GRUPPO COMUNE DI TRENTO	Prestazioni di servizi
Comune di Trento	59.262.620
ASIS	5.928.501
Azienda Forestale	194.822
Farmacie Comunali	1.475.876
Trentino Mobilità	386.778
Trentino Trasporti	3.717.853
Gruppo Dolomiti Energia	101.273.083
Fondazione Orchestra Haydn	425.799
TOTALE PRESTAZIONI DI SERVIZI	172.665.333

Gestione finanziaria

GRUPPO COMUNE DI TRENTO	Proventi da partecipazioni	Altri proventi
Comune di Trento	1.521.604	23.877
ASIS	0	459
Azienda Forestale	0	18
Farmacie Comunali	8.500	12.945
Trentino Mobilità	0	101
Trentino Trasporti	0	100.981
Gruppo Dolomiti Energia	3.853.167	202.798
Fondazione Orchestra Haydn	0	38
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	5.383.271	341.217

Gli oneri finanziari complessivamente sono pari ad Euro 1.884.816 e quindi la gestione finanziaria si conclude con un risultato positivo pari ad Euro 3.839.672.

Gestione straordinaria

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	Consolidato	
Proventi da permessi di costruire		
Proventi da trasferimenti in conto capitale	635	
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.683.919	
Plusvalenze patrimoniali	1.648.857	
Altri proventi straordinari	693.769	
Totale proventi straordinari		6.027.179
Trasferimenti in conto capitale		
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	971.052	
Minusvalenze patrimoniali	23.145	
Altri oneri straordinari	486.213	
Totale oneri straordinari		1.480.410
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA		4.546.769

Compensi per amministratori e collegio sindacale

Si riportano i compensi per amministratori e collegio sindacale:

GRUPPO COMUNE DI TRENTO	Amministratori	Collegio sindacale
ASIS	26.569	7.197
Azienda Forestale	26.406	4.225
Farmacie Comunali	20.650	17.760
Trentino Mobilità	21.470	17.368
Trentino Trasporti	141.595	34.728
Gruppo Findolomiti energia*	1.037.000	359.000
Gruppo Dolomiti energia	1.036.000	344.000
Fondazione Haydn di Bolzano e Trento	624	14.658
TOTALE	2.310.314	798.936

I valori inseriti nel gruppo Findolomiti Energia comprendono sia i compensi del consiglio di amministrazione di Findolomiti Energia pari ad € 1.000,00 (solo gettoni di presenza) e del sindaco unico pari ad € 15.000 che i compensi dei consigli di amministrazione del Gruppo Dolomiti energia pari ad € 1.036.000,00 e dei collegi sindacali pari ad € 344.000,00.

euro/000		euro/000			
collegio sindacale		Consigli di amministrazione	società	elisioni	consolidato
DOLOMITI ENERGIA HOLDING	88	DOLOMITI ENERGIA HOLDING	452		452
DOLOMITI ENERGIA SOLUTIONS	0	DOLOMITI ENERGIA SOLUTIONS	83		83
DOLOMITI AMBIENTE	1	DOLOMITI AMBIENTE	38	-10	28
DOLOMITI GNL	0	DOLOMITI GNL	76		76
DOLOMITI ENERGIA HYDRO POWER	3	DOLOMITI ENERGIA HYDRO POWER	2		2
DEPURAZIONE TRENTINO CENTRALE	15	DEPURAZIONE TRENTINO CENTRALE	18	-18	0
DOLOMITI ENERGIA	36	DOLOMITI ENERGIA	155	-5	150
SET DISTRIBUZIONE	37	SET DISTRIBUZIONE	127	-10	117
NOVARETI	37	NOVARETI	48	-10	38
HYDRO DOLOMITI ENERGIA	54	HYDRO DOLOMITI ENERGIA	176	-94	82
DOLOMITI ENERGIA TRADING	36	DOLOMITI ENERGIA TRADING	36	-30	6
DOLOMITI EDISON ENERGY	37	DOLOMITI EDISON ENERGY	10	-8	2
344					
			1221	-185	1036

Strumenti finanziari derivati

Nello Stato patrimoniale del Gruppo Dolomiti Energia sono iscritti derivati per un importo pari a Euro 22.782.861.

I derivati su commodities, pari a Euro 20.540.560, rappresentano, per Euro 3.472.011, il fair value al 31 dicembre 2020 di contratti derivati su commodity stipulati a copertura di operazioni programmate altamente probabili e relative alla compravendita di energia elettrica. Tali derivati, la cui relazione di copertura con l'elemento coperto è risultata efficace, sono stati iscritti in un apposito fondo del passivo al netto del relativo effetto fiscale. Per Euro 17.068.549 è incluso il fair value al 31 dicembre 2020 di contratti derivati negativi su commodity che non soddisfano le condizioni di ammissibilità per la contabilizzazione di copertura; il loro fair value è stato iscritto a conto economico nell'esercizio.

Incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto ai ricavi delle società/enti

Si riporta di seguito, per ciascun ente e società compresi nell'area di consolidamento, l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto ai ricavi propri.

SOCIETÀ / ENTE	Ricavi con economie terze	Ricavi infragruppo	Ricavi totali	Incidenza ricavi infragruppo
ASIS	3.442.451	6.338.829	9.781.281	64,81%
Azienda Forestale	483.307	1.687.621	2.170.928	77,74%
Farmacie Comunali	24.071.189	73.377	24.144.566	0,30%
Trentino Mobilità	3.411.743	132.363	3.544.106	3,73%
Trentino Trasporti	14.979.155	2.115.043	17.094.198	12,37%
Gruppo Dolomiti energia	328.377.685	1.263.546	329.641.231	0,38%
Fondazione Haydn di Bolzano e Trento	1.300.181	4.280	1.304.461	0,33%
TOTALE	376.065.710	11.615.059	387.680.769	3,00%